

Notiziario Caldonazzese

Periodico del Comune di Caldonazzo
Anno XXX n. 58 - Dicembre 2018



**UN GRAZIE AI NOSTRI
VIGILI DEL FUOCO
DOPO GLI EVENTI ATMOSFERICI
DI FINE OTTOBRE**

VERSO UN TURISMO SOSTENIBILE

**VERSO UN PROCESSO DI CERTIFICAZIONE WTO
DEL TERRITORIO, PER DIVENTARE LA PRIMA DESTINAZIONE
TURISTICA CERTIFICATA A LIVELLO NAZIONALE**



**AN DER FRONT
IL PROGETTO DEI ZIZZERI
TIROLESИ PER RICORDARE
GLI STANDSCHÜTZEN**

**BIBLIOTECA:
UN RUOLO CHIAVE
SOCIALIZZAZIONE E GIOCO**

**I PROVERBI
DI UN TEMPO
LEGGIAMOLI ASSIEME,
RICORDANDO
I NOSTRI NONNI**



www.comune.caldonazzo.tn.it



In questo numero:

Notiziario Caldonazzese



Periodico del Comune

anno XXX | n. 58 | Dicembre 2018

Autorizzazione Tribunale di Trento

n. 599 del 18 giugno 1988

Direttore responsabile

Pino Loperfido

Coordinamento redazionale

Pino Loperfido

Hanno collaborato a vario titolo:

Cristiana Biondi, Stefano Borile, Diego Campregher, Valerio Campregher, Greta Casagrande, Andrea Curzel, Loris Curzel, Flavio Giovannini, Paolo Gretter, Danila Lecca, Claudio Marchesoni, Patrizia Marchesoni, Waimar Perinelli, Pierluigi Pizzitola, Mario Pola, Giovanna Venditti

Per le fotografie:

Saverio Sartori, Renzo Bortolini

Sede della redazione e della direzione:
Municipio di Caldonazzo. Distribuzione gratuita a tutte le famiglie, ai cittadini residenti ed agli emigrati all'estero del Comune di Caldonazzo, nonché ad Enti ed a chiunque ne faccia richiesta. Questo numero è stato chiuso in tipografia il 19 dicembre 2018.

Stampa: Publistampa - Pergine V. (Tn)



Caldonazzo Comune per l'Ambiente

Dal 2009 il Comune di Caldonazzo è registrato EMAS per: "Pianificazione, gestione, controllo urbanistico ambientale e amministrativo del territorio: patrimonio silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti, approvvigionamento idrico, scarichi e rete fognaria". Con la registrazione EMAS la Comunità Europea riconosce che il Comune di Caldonazzo non solo rispetta la legislazione ambientale, ma si impegna a mantenere sotto controllo e migliorare gli impatti delle proprie attività sull'ambiente. Gli impegni di controllo e miglioramento delle performance ambientali assunti dall'amministrazione comunale sono descritti nella politica ambientale e nella dichiarazione ambientale.

PRIMA PAGINA

Editoriale	1
<i>Ritorno alla normalità</i>	

AMMINISTRAZIONE

SS47: prospettive e domande	2
Il turismo sarà sostenibile	4
Tra musica, poesia e solidarietà	6
Grazie ai vigili e...	7

MEMORIA PRO LOCO

An der Front - Schützen	8
Un nuovo consiglio direttivo	11

BIBLIOTECA

Un ruolo chiave	12
-----------------	----

PER I PIÙ GIOVANI

Ass. Prov.le Per i Minori	14
---------------------------	----

SOSTENIBILITÀ

L'Ortazzo	15
Gestione dei Beni Comuni	16

UTETD

A pieno ritmo	17
---------------	----

SOCIALE

Ass. La Meta	18
Nu.Vo.La. Valsugana	19

CULTURA&STORIA

Proverbi di un tempo	20
Neve granda del 1651...	22
Caseificio e formaggio	24
Giovanni Dalprà	25
Le poesie di Diego Orecchio	25

ASSOCIAZIONISMO & ALTRO

La Fonte	26
Pentathlon del boscaiolo	27
Vigili del Fuoco	28
Club 3P	30
Scout Cngei	31
Civica Società Musicale	32
Coro La Tor	34
Filodrammatica	35
Gruppo pensionati	36
Dragon Sport	38
Tennis Club	39
Judo	41
S.A.T. Caldonazzo	42

PROVVEDIMENTI & DELIBERE

Giunta comunale	43
Consiglio comunale	46
Segretario e Servizi	47



LA STRADA DEL RITORNO ALLA NORMALITÀ



Cari concittadini,

il 52° rapporto del Censis fa una fotografia impietosa dell'Italia. Un Paese in declino, in cerca di sicurezze che non trova, diviso tra un Sud che si spopola e un Centro-Nord che fa sempre più fatica a mantenere le promesse in materia di lavoro, stabilità, crescita, soprattutto futuro. Gli italiani sono profondamente delusi di tutto. Dalla ripresa che non c'è, anzi si sta profilando una nuova crisi economica, alla politica che ha tradito le attese di cambiamento. Il miracolo italiano si è trasformato in un incubo. Ma la cosa più grave è la mancanza di prospettiva, non c'è futuro. In questo contesto, le paure si insinuano facilmente. Paura del diverso, dell'immigrato, paura di perdere il lavoro, paura di fare figli. I giovani stanno sparendo, siamo un paese di vecchi con tutto quello che ne consegue. Risparmiamo sempre di più ed accumuliamo per paura del futuro. I giovani laureati scappano e se ne vanno all'estero. Siamo un paese di caste. L'ascensore sociale si è fermato. Il figlio del professionista fa il professionista, quello dell'artigiano fa l'artigiano, il figlio dell'operaio fa l'operaio (forse) e il figlio del povero è destinato a fare il povero; poche chance per lui di cambiare il proprio destino.

In questa situazione gli italiani sono diventati sempre più cattivi, meno disponibili all'accoglienza ed al dialogo, non sopportano più nessuno, dal vicino di casa allo straniero. Da fondatori dell'Europa unita siamo

L'ANNUALE RAPPORTO DEL CENSIS FA UNA **FOTOGRAFIA IMPIETOSA DELL'ITALIA**. IN TRENTINO SI È INSEDIATA LA **NUOVA GIUNTA** CHE ASPETTIAMO ALLA PROVA DEI FATTI. I **DANNI DEL MALTEMPO** A CALDONAZZO E UN PLAUSO AI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

diventati coloro che la vogliono distruggere. Ma come se ne esce? Qualcuno dice che c'è il rischio di una involuzione autoritaria, per altri c'è bisogno di una nuova classe dirigente più umile ma ben preparata e capace, in grado di farsi carico della crisi e fungere da valvola di sfogo della rabbia. Il Presidente Mattarella rimane, per ora, il solo riferimento sicuro.

Nella nostra Provincia si è insediato il **nuovo Consiglio provinciale**, molto rinnovato nelle persone e nella rappresentanza politica. Non è una replica del modello giallo-verde nazionale, ma un centrodestra a sola trazione leghista. Molte facce nuove, molti giovani, preparazione e formazione medio bassa. Le premesse fanno sudare freddo perché la nostra Provincia è un piccolo Stato, con moltissime competenze in ogni settore. Governarla bene non è affatto facile. Ai nuovi arrivati concediamo il periodo di prova, il Presidente Fugatti non è uno sprovveduto e si sta muovendo con molta circospezione, nella continuità. Ha avuto un battesimo di fuoco, dovendo affrontare nell'immediato la tremenda ondata di maltempo che ha investito tutta la Provincia. Ha cercato di essere presente e dialogare con tutti, dagli amministratori locali, Sindaci e persone comuni. È un buon metodo per iniziare, ora aspettiamo i primi provvedimenti che non possono essere, come ho sentito, quelli di recuperare i denari necessari alla ricostruzione mediante tagli ai progetti finanziati ma non ancora appaltati. Per Caldono significherebbe il taglio del finanziamento per la nuova rotatoria in fondo a Via Roma, che era stato inserito nell'ultima legge di bilancio provinciale, ma per la quale non è ancora arrivata la comunicazione ufficiale di ammissione a finanziamento.

Nel nostro paese i **danni da maltempo al patrimonio pubblico sono stati stimati in 600mila euro** ca.. Hanno subito danni le prese dell'acquedotto in Val dei Laresi, sono da rifare diverse strade forestali e alcuni muretti di contenimento sul Colle di Brenta ed alla Torre dei Sicconi. Il patrimonio boschivo ha subito schianti per un totale di 3-4 mila mc di legname. Non si contano persone ferite e questa è la notizia più bella. Tuttavia i

danni al patrimonio boschivo in tutta la Provincia sono il problema più grosso da affrontare in questo momento. Si stimano 2,5 mln di mc di legname pregiato abbattuto. Una cifra enorme se si pensa che i tagli annuali erano intorno ai 100mila mc. È stata abbattuta o sradicata una quantità di legname che si tagliava in 25 anni. Non abbiamo le imprese boschive in grado di tagliare tutto il legname e portarlo in segheria, non abbiamo le segherie in grado di trattare tutto questo materiale, il prezzo del legname è crollato in seguito alla grande quantità disponibile. Se il legname non verrà prelevato e lavorato entro 18 mesi sarà attaccato dai parassiti, in particolare il bostrico, e sarà reso inutilizzabile. Inoltre i parassiti passeranno anche sul legname sano rimasto in piedi e sarà la fine dei nostri boschi. Un problema serio, sul quale abbiamo già fatto diversi incontri con la Provincia ed il Servizio Forestale per trovare una soluzione. Teniamo presente che molti Comuni traggono la fonte di sostentamento dalla vendita del legname e terminata questa tornata, non sarà possibile procedere con nuovi tagli per almeno un decennio. Un problema che non investe Caldonazzo le cui entrate dalla vendita di legname si fermano a 15/20mila euro.

Sul tema emergenza maltempo sento il dovere di fare **un particolare ringraziamento ai nostri Vigili del Fuoco Volontari** che hanno fatto un lavoro eccezionale in quei giorni, con competenza, senso del dovere, professionalità ed in condizioni oggettivamente pericolose. Noi amministratori, che abbiamo visto da vicino i loro interventi, siamo tutti coscienti che i nostri Pompieri, ciascuno con le proprie competenze, ruolo e capacità hanno agito con uno spirito che va oltre il volontariato e rappresenta quella passione e orgoglio di indossare la divisa di Pompieri volontario che da 150 anni è al servizio della nostra gente. Ricordiamoci che, passata l'emergenza, i Vigili del Fuoco Volontari ci sono sempre, tutto l'anno, al servizio della nostra Comunità.

Il nostro paese è fatto di **tante belle realtà, associazioni e persone singole che si dedicano con passione al servizio degli altri**. E' questo il tessuto sociale della Comunità che è la vera ricchezza della Collettività. Una rete che permette ai cittadini di stare insieme e gestire il Bene comune, che protegge i giovani dalle insidie della vita, che aiuta gli anziani a sentirsi ancora protagonisti. Questo patrimonio sociale va curato ed incentivato, al pari di quello materiale fatto di edifici, strade, parchi, spiagge e boschi. Abbiamo investito molto in questi anni sul patrimonio sociale in termini di presenza, vicinanza ed anche con grande sostegno finanziario per associazioni ed iniziative varie. Alcuni interventi sono terminati, altri sono in fase di appalto. Ricordo gli interventi più importanti: il Centro Anziani, la nuova sede del Corpo Bandistico, la sopraelevazione della palazzina del Circolo Tennis e i nuovi spazi dell'Audace. Tutto questo nella certezza di fare un investimento sul futuro del nostro paese.

A tutti invio un caro augurio di Buon Natale in serenità.
Giorgio Schmidt



Come sappiamo tutti la Valsugna per il suo orientamento da Est ad Ovest è da sempre una via che congiunge la parte orientale della Pianura padana con l'ampia valle dell'Adige, via che porta verso il Nord. Basti pensare che già i Romani ne colsero l'aspetto strategico. La Valle descrive una specie di diagonale rispetto al tracciato alternativo che passa da Verona per poi salire in A22. Il medesimo principio è quello che risiede nell'insostenibile **progetto della Valdastico Nord** dove, senza considerare costi e rischi, si vorrebbe congiungere l'Alto Vicentino con Trento. L'ipotesi "geometricamente" può avere senso, ma nella realtà deve fare i conti con montagne da attraversare, falde acquifere da evitare, frane preistoriche e asperità ambientali di ogni genere. Con lo sviluppo del trasporto su gomma la nostra Valle è divenuta una via di attraversamento per collegare le vaste zone industriali della Marca Trevigiana e del Veneto Orientale con il Nord Europa. La statale della Valsugana (SS47), che congiunge Padova a Trento, è divenuta un'arteria sempre più trafficata tanto che negli ultimi trenta anni sono stati numerosi gli interventi di potenziamento che hanno visto lo spostamento della strada dai tracciati originari a Pergine e Borgo, la realizzazione di nuove gallerie, privilegiando tracciati più agevoli e favorendo i tratti a quattro corsie. Tale opera di potenziamento però non è stata possibile in molti tratti per vincoli fisici e geografici presenti nelle vicinanze della strada. Gli abitati, le montagne, la

PORRE IN SICUREZZA LA STATALE: ALLARGANDOLA A QUATTRO CORSIE FINO A PERGINE. SARÀ PROPRIO UN BENE PER IL NOSTRO LAGO?!

ferrovia e il Brenta hanno spesso costretto a mantenere la Statale a una corsia per senso di marcia, **creando strozzature che inevitabilmente rallentano i mezzi** e rendono più lungo il tempo di percorrenza tra Bassano e Trento. Il Tratto Veneto è forse quello più penalizzato in questo senso, ma anche in Trentino non mancano i tratti problematici, basti pensare alla tristemente nota "retta di Ospedaletto" e alla sponda del Lago di Caldonazzo. In questi due casi le criticità del tracciato hanno reso quei passaggi rischiosi, forieri di rischi per la sicurezza dei viaggiatori e per l'ambiente. Sappiamo tutti che il tratto lungo il Lago **costituisce un rischio quotidiano per l'ambiente** e quante volte ci siamo detti che se solo un camion di prodotti chimici o di benzina dovesse riversare il suo carico nel Lago, a seguito di un incidente stradale, potremmo dire addio a questa nostra risorsa. Altrettanto pericolosi, ma per le vite dei viaggiatori, sono i chilometri dopo Borgo. Entrambe queste due porzioni critiche dell'attuale tracciato sono da anni al centro di iniziative politiche e popolari volte a scongiurare questi rischi. Istanze rimaste fino a qualche mese fa disattese per l'entità finanziaria degli interventi risolutivi. Ora **il nuovo Governo provinciale ha raccolto queste proposte e, come dichiarato in Consiglio provinciale dal presidente Fugatti il 27 novembre, la soluzione a questi problemi è stata inserita nel programma amministrativo della nuova maggioranza**. Infatti anche la stampa locale ha riportato come temi del programma la realizzazione della Valdastico Nord – con uscita a Rovereto – e il completamento della SS47 interamente a quattro corsie fino a Pergine. Sicuramente la realizzazione delle due corsie per senso di marcia e dei relativi spartitraffico potrebbe essere la soluzione ideale per porre in sicurezza il tratto di Ospedaletto. Nascono alcune perplessità sull'attraversamento della sponda del Lago e sul tratto immediatamente precedente che ricade sul territorio del nostro Comune. Infatti, volendo elencare le criticità partendo dal confine con il Comune di Levico, troviamo immediatamente l'ostacolo di Località Costa dove già oggi la Statale passa a malapena tra le case del piccolo abitato e il Brenta. È improponibile pensare ad un raddoppio della sede stradale. Il medesimo problema si presenta all'altezza della Frazione Brenta dove tra il Fiume e i primi edifici dell'insediamento storico è impossibile inserire quattro corsie. Dopo la Frazione, e fino al bivio per Ischia, non occorre dire che l'allargamento della strada sarebbe possibile solo "mangiando" metri e metri di roccia rubando spazio verso il colle in quanto verso il Lago non è pos-

sibile guadagnare nemmeno pochi centimetri. L'unica soluzione sarebbe rispolverare il **progetto del tunnel sotto il Colle**, accantonato ai tempi perché sarebbe costato circa mezzo miliardo di Euro (costo pari ad un quarto di quanto è previsto possa costare il completamento della Valdastico da Piovene a Trento...).

Non posso però fermarmi alle considerazioni tecniche in quanto la presenza di una Statale che lambisce le acque del Lago non è solo una questione ingegneristica, ma anche ambientale e turistica. Infatti potenziare la strada significherebbe svilire decenni di attività volte ad una progressiva sempre maggiore fruizione e valorizzazione in chiave ambientalistica e turistica del Lago. In senso più generico mi viene da chiedere **quale significato abbia potenziare la SS47, dotandola interamente di quattro corsie**. È chiaro che risolvendo alcuni problemi in alcuni tratti ne creeremmo altri, non è probabilmente sbagliato pensare che, se la SS47 diviene più comoda e veloce, **si assisterà ad un progressivo aumento del traffico** perché la tratta diverrà più attrattiva e competitiva per il traffico d'attraversamento, caricando ulteriormente la Valle di traffico pesante. L'aumento del rischio ambientale è inevitabile, in quanto la sponda del Lago sarà minacciata da ancor più camion e con una velocità maggiore.

Ad onor del vero va preso atto che a Caldonazzo, nelle elezioni di ottobre, quasi la metà degli elettori ha sostenuto la coalizione che ha nel programma il raddoppio della SS47 e il completamento della Valdastico. Quindi ora rivolgo a tutti questi nostri concittadini una domanda scomoda: **siamo sicuri che a Caldonazzo, e all'intera Valsugana, servano le quattro corsie nel tratto Levico-Pergine?** Si è pensato all'effetto dell'aumento del traffico commerciale che imboccherà la nuova SS47 resa più comoda? Siamo sicuri che valga la pena di mettere a rischio l'intero ambiente della Valle (che non dimentichiamo è il bene principale che "vendiamo" nell'offerta turistica) per permettere di raggiungere i centri commerciali del bassanese in 40 minuti? Non temiamo che con una strada più comoda arriveranno più aziende del Veneto a fare concorrenza alle nostre realtà artigiane?

Le domande che ho posto qui sopra a quanti hanno sostenuto questo programma di governo, sono le stesse che si possono fare a chi sostiene che la Valdastico vada completata. I due progetti infatti hanno l'obiettivo di "avvicinare" Veneto e Trentino, ma siamo sicuri che sia questo quello che ci serve? Non sono pochi quanti, anche dalle pagine dei giornali locali, si sperticano in giustificazioni o auspici circa la risoluzione del problema del traffico in Valsugana, difendendo il programma della nuova maggioranza provinciale, ma allargando o creando nuove strade non si sono mai risolti problemi di traffico.

Credo che queste mie righe risulteranno un tantino indigeste, soprattutto a chi in questo nuovo Governo di Trento vede la speranza del cambiamento, ma credo che parlare e porre qualche dubbio in chi ci governa sia utile per evitare di prendere decisioni così importanti a cuor leggero.

Matteo Carlin

IL TURISMO SARÀ SOSTENIBILE (O NON SARÀ)



PROVIAMO AD AVVIARE IL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE WTO DEL TERRITORIO PER DIVENTARE LA PRIMA DESTINAZIONE TURISTICA CERTIFICATA A LIVELLO NAZIONALE



Anche il 2018 si chiude positivamente dal punto di vista turistico. Molte le iniziative realizzate che sono state in grado di cogliere i consensi sia delle migliaia di turisti in zona sia dei residenti.

Sempre più **numerosi gli stranieri** che trovano sulle sponde del lago strutture in linea con le loro richieste grazie agli investimenti effettuati da parte di operatori privati che credono e investono in questo direzione. Come amministrazione comunale abbiamo quasi concluso la **sistemazione della Spiaggetta**, il nuovo locale con la realizzazione del nuovo bar e servizi che entreranno a pieno regime con la stagione 2019.

Considerando che uno dei nostri competitor diretti è il lago di Caldaro – non tanto dal punto di vista naturalistico, quanto nell'ambito dei servizi/strutture aperte tutto l'anno – sarebbe importante che anche il mondo della ristorazione sulle nostre rive facesse un passo in avanti. Sarebbe infatti importante riuscire ad avere un fronte lago aperto per periodi che vanno oltre aprile-settembre alla luce anche del cambio climatico che rende sempre più vendibile e accogliente il lago anche nel mese di ottobre. È centrale anche per questo la consapevolezza

e la partecipazione di noi residenti, coscienti e orgogliosi della straordinaria bellezza del nostro territorio

Anche per mantenere e tutelare le qualità paesaggistiche e naturali dei nostri luoghi **l'Amministrazione Comunale di Caldonazzo è particolarmente attenta e versata al concetto di turismo sostenibile**, non solo per i nostri ospiti sempre più sensibili ed interessati alla rispetto ambientale ma principalmente per la comunità tutta impegnata e capace nel costruire e difendere un territorio in cui poter vivere bene.

L'ottenimento da parte del nostro lago del riconoscimento internazionale della **Bandiera Blu d'Europa** in particolare grazie alla qualità dell'acqua, ai servizi presenti sulle spiagge e nella località, nonché alla gestione – sostenibile appunto – del territorio, ha contribuito a far raggiungere al nostro lago e al nostro paese maggiore visibilità a livello nazionale ma soprattutto internazionale. È un importante valore aggiunto rispetto ad altre mete turistiche.

Ma cos'è esattamente il turismo sostenibile? E perché è così importante specialmente in questo momento?

Partiamo dalla definizione, data dalla stessa WTO - Organizzazione Mondiale del Turismo: *Turismo capace di soddisfare le esigenze dei turisti di oggi e delle regioni ospitanti prevedendo e accrescendo le opportunità per*

il futuro. Tutte le risorse dovrebbero essere gestite in modo tale che le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica, i sistemi di vita dell'area in questione.

I prodotti turistici sostenibili sono quelli che agiscono in armonia con l'ambiente, la comunità e le culture locali, in modo tale che essi siano i beneficiari e non le vittime dello sviluppo turistico.

Il turismo sostenibile guarda quindi al futuro: si tratta di un insieme di pratiche e scelte che non danneggiano l'ambiente e favoriscono uno sviluppo economico durevole, non danneggiando i processi sociali locali, ma contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Economia, etica e ambiente sono i principi fondamentali su cui si basa il turismo sostenibile.

Condividendo questa linea per lo sviluppo di un turismo più responsabile stiamo sostenendo come amministrazione Comunale all'interno dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai l'iniziativa di **avviare il processo di certificazione del territorio secondo gli standard WTO per diventare la prima destinazione turistica certificata a livello nazionale.** Nella valutazione del territorio vengono analizzati molteplici aspetti, non solo quelli legati maggiormente al turismo, bensì anche la produzione e il consumo responsabili, la qualità dell'educazione, il settore dell'industria, dell'innovazione e le infrastrutture. Oggi il turismo è tra le principali attività economiche del mondo, probabilmente seconda solo al petrolio, e dà lavoro a 1 su 15 occupati in tutto il mondo. **Allo stesso tempo l'industria turistica è una delle più inquinanti.** È evidente quindi che si tratta di un fenomeno **ambivalente**: il turismo da una parte può contribuire allo sviluppo socio-economico dei Paesi, ma allo stesso tempo, può diventare causa di perdita delle identità locali e di degrado ambientale. Una delle misure più impattanti infatti per il cosiddetto sviluppo economico è quella legata alla **viabilità**. Il raggiungimento sempre più veloce di mete di scambio o destinazioni turistiche diventa ottusamente prioritario sulla tutela del territorio e dell'ambiente. E purtroppo noi lo sappiamo bene perché il pericolo di una galleria attraverso le nostre falde acquifere nella valle del Centa

FOTO: © APT Valsugana. Federico Modica



o l'allargamento a quattro corsie della SS della Valsugana ci fa tremare i polsi da diversi anni!

Soluzioni proposte a tutela del territorio che ricordano l'inserimento della fatturazione elettronica come esempio di semplificazione amministrativa!

Cerchiamo di imparare dai nostri vicini dell'Alto Adige che hanno fatto del rispetto e della difesa del territorio la loro bandiera da sempre. Infatti la scelta del turismo sostenibile in diverse location altoatesine è ultimamente legata a limitare gli accessi non a favorire la massa. Strategia vincente anche da un punto di vista economico. Forti di questa esperienza, difendiamo e valorizziamo le nostre unicità, il nostro modello deve essere e rimanere il Lagorai, non Gardaland!

Ascolta, osserva e respira è il nostro slogan, la nostra strategia di marketing in una narrazione didascalica ma efficace proposta dall'APT Valsugana Lagorai per suggerire il modo di vivere il nostro territorio.

Turismo sostenibile non è più una scelta ma una necessità. Infatti le conclusioni dell'ultimo convegno tenutosi a Barcellona sul turismo sostenibile sono chiare e lapidarie: Il turismo sarà sostenibile o non sarà.

Diventano pertanto essenziali le competenze professionali specifiche per far fronte alle nuove esigenze del settore. Si impone un importante **investimento nella formazione per favorire la crescita culturale e professionale nell'ambito dello sviluppo territoriale sostenibile** per poter costruire nuove opportunità di lavoro nel comparto turistico. Strategie di Formazione allargata perché la conoscenza del nostro territorio diventi patrimonio comune - siamo tutti operatori turistici! - ma non solo. Nello specifico nei prossimi mesi **verrà data l'opportunità a 15 giovani di partecipare ad un percorso formativo pensato e organizzato da APT Valsugana per conoscere le attrattive del territorio**, apprendere come comunicarle attraverso i diversi supporti creativi e tecnologici finalizzati all'accoglienza turistica

Tra i partecipanti verranno quindi selezionate 4 borse di studio a favore di altrettanti "giovani ambasciatori del territorio" per la raccolta di materiale testuale ed immagini che APT Valsugana potrà poi utilizzare nella propria comunicazione istituzionale. Conoscenza del territorio e competenza professionale per costruire opportunità lavorative.

Ass. Marina Eccher

FOTO: © APT Valsugana. Federico Modica





Colgo l'occasione di questo notiziario per ringraziare e augurare un sereno 2019 a tutte le persone e associazioni che hanno collaborato nel corso dell'anno per arricchire le proposte dell'assessorato alla cultura, un'occasione di crescita anche personale. Ricordo solo alcune serate:

3 marzo Giorgio Ragucci Brugger, con una serata in omaggio al grande compositore tedesco Ludwig Van Beethoven. Un libro che parla in maniera accattivante ed esaustiva delle opere del grande compositore, mettendo in luce la sua personalità, la sua visione del mondo, il suo genio creativo.

15 marzo, Cecilia Vettorazzi, compositrice e direttrice con il Coro da Camera Trentino, una serata che rimarrà sempre nel cuore di chi ha avuto l'occasione di essere presente.

14 aprile, con l'associazione "Chiamaleparole", un ringraziamento a Roberto Ciola per la serata di lettura teatrale "La città che profuma di coriandolo e di cannella" lettura di racconti sulla tradizione culinaria di Damasco.

24 aprile, con Iris Fontanari, "Le Erbe Officinali e le Erbe da Cucina": riconoscerle ed utilizzarle.

19 maggio, Pinocchio, "Storia di un burattino", spettacolo con l'associazione "Amici di parola", un ringraziamento a Paola Valcanover.

10 luglio, serata di alto livello con il professor Piero Leonardi dove è stato presentato il XXXIII canto di Dante, un ringraziamento all'associazione "Amici della Storia".

15 luglio, un ringraziamento a tutti i ragazzi di "Cantare suonando", un concerto sempre atteso da tutta la comunità, un ringraziamento particolare al maestro Marco Porcelli e Silvia Lucchini che per l'occasione hanno scritto un brano dedicato a Caldonazzo.

PERSONE E ASSOCIAZIONI HANNO COLLABORATO NEL CORSO DELL'ANNO

22 settembre serata di poesie "Come un Sogno di una Dolce Estate", di Diego Orecchio, a cura di Stefano Borile e Alberto Scarlato. Una serata riuscita e partecipata.

23 settembre lezione e concerto con quintetto Arstudium. Un ringraziamento particolare alla collega violinista Emanuela Bungaro

17 ottobre, Dr. Franco Marzatico, con la serata "Il patrimonio Archeologico Storico e Artistico attraverso le testimonianze sul territorio".

15 novembre "Lo Spirito di Stella... lo Spirito di Mattia" una toccante testimonianza con Andrea Stella, ideatore del primo catamarano al mondo senza barriere, con la presenza di Stefano Locci ed i famigliari di Mattia Gastaldello

24 e 25 novembre, l'allegria compagnia, Ritorna la Bisca, incontri, concerti e mostra dello storico gruppo musicale di Caldonazzo, con la partecipazione degli allievi della scuola musicale S.I.M. di Levico Borgo Caldonazzo ed il gruppo musicale "Straghenga" che si è esibito nella giornata di Domenica. Un ringraziamento particolare a Roberto Murari e Waimar Perinelli.

25 novembre Concerto in ricordo dell'amica e grande pianista Elsa Triangi, concerto con il Quintetto "Arstudium" presso la Magnifica Corte Trapp, qui la pianista allietò più volte con le sue esecuzioni fino al raggiungimento di 100 anni compiuti. Un ringraziamento al Dr. Walter Daldoss.

29 novembre, "La generazione della Speranza i Giovani del 68" poesie di Giorgio Ragucci Brugger, lette e commentate da Lucia Ferrai. Giorgio è un prolifico scrittore impegnato nel mondo della cultura e della solidarietà.

30 dicembre, spettacolo "Ridi e Lassa Rider" di Loredana Cont.

Si ringrazia tutti i collaboratori e artisti che hanno partecipato nella speranza di continuare la collaborazione e tutta la Comunità per il sostegno e la presenza agli eventi.

Elisabetta Wolf

PRESTO UN CONCORSO PER DUE NUOVI MEDICI A CALDONAZZO

Negli ultimi mesi abbiamo registrato la tragica scomparsa di due amati medici condotti che operavano a Caldonazzo da molti anni, il Dr. Giacomelli e il Dr. Semprebon. Nel rinnovare le condoglianze alle famiglie, comunichiamo che l'Azienda Sanitaria si sta attivando per integrare quanto prima i posti rimasti vuoti mediante un concorso apposito, in modo da riportare la situazione alla normalità.



**GRAZIE AI
VIGILI. ORA
PERÒ STIAMO
PIÙ ATTENTI**



In questo notiziario il mio intervento non può che concentrarsi sugli eventi che hanno tanto duramente colpito il Trentino **tra il 28 e il 29 ottobre scorsi**. Per il secondo anno consecutivo il maltempo si è abbattuto con violenza su Caldonazzo. Se l'anno scorso una forte perturbazione si era abbattuta con forza sul nostro

comune, modificando radicalmente il paesaggio del nostro parco centrale, quest'anno un **prepotente evento meteorologico** che ha coinvolto tutto il nord Italia ha martoriato il nostro territorio con ancora maggiore veemenza con i risultati che tutti abbiamo sotto gli occhi. Fortunatamente non abbiamo registrato vittime né danni particolarmente significativi alle infrastrutture del paese; questo conferma la bontà degli interventi di manutenzione che nel corso degli anni sono stati portati avanti nel nostro comune nell'ambito di un continuo programma di cura del territorio.

Se da una parte tali provvedimenti hanno evitato il peggio, dall'altra, i danni provocati dalla perturbazione sono prontamente stati limitati grazie all'efficace e prezioso contributo del nostro corpo volontario dei **Vigili del Fuoco**, ben guidato in prima linea dal comandante **Diego Campregher**. Ho avuto modo di verificare ancora una volta personalmente la dedizione, competenza e professionalità, che da sempre contraddistinguono questi uomini. Queste persone sono l'orgoglio più grande della nostra comunità e non mancano mai di dimostrarlo. È dovere assoluto di ciascuno di noi rinnovare un parti-

I DRAMMATICI EVENTI METEOREOLOGICI DEL 28-29 OTTOBRE CI HANNO CONFERMATO – SE MAI CE NE FOSSE STATO BISOGNO – COME I GRANDI CAMBIAMENTI SIANO IN ATTO E CHE EMERGENZE SIMILI NON SIANO PIÙ EVENTI SPORADICI

colare ringraziamento nei loro confronti e di tutti coloro che si sono prodigati per fronteggiare l'emergenza nell'immediato e per mettere in sicurezza il territorio nei giorni successivi, antepoendo la cura del bene comune ai propri personali impegni.

Il nostro plauso non deve tuttavia limitarsi a chi si è attivamente speso nell'affrontare il maltempo, ma deve estendersi anche alle loro famiglie, che hanno sopportato grandi sacrifici e hanno certamente contribuito in eguale misura. Sono queste situazioni che mettono spesso a rischio la sicurezza personale dei soccorritori e non è certo a cuor leggero che loro famiglie li sanno operativi. Abbiamo avuto l'ennesima conferma, qualora ce ne fosse stato ancora bisogno, di quanto straordinaria sia la grande famiglia dei volontari, che costituisce il lato più bello della nostra comunità.

Appare ormai palese che **grandi cambiamenti siano in atto e che emergenze simili non siano più eventi sporadici**, ma al contrario fenomeni con cui dovremo imparare a confrontarci. Il cambiamento climatico non può più essere un argomento di discussione, ma è un'evidenza ormai sotto gli occhi di tutti, con le relative conseguenze. Ciò deve imporre una riflessione a ogni livello per ripensare il modo di vivere il territorio, a partire dal nostro piccolo.

Desidero quindi lanciare un appello a ogni cittadino, in quanto cellula minima della comunità. Gli eventi degli ultimi anni ci devono insegnare a curare le nostre proprietà e le alberature che in essi crescono. È buona norma mantenere un certo **controllo sulle dimensioni e sullo stato di salute delle piante**, affinché esse non possano rivelarsi pericolose per noi stessi e per gli altri. Ognuno di noi ne è responsabile ed è proprio sul senso di responsabilità che voglio insistere, affinché ci si possa trovare pronti qualora eventi simili dovessero ripresentarsi in futuro.

Approfitto infine di questo spazio per augurare a ciascuno di voi i più cari auguri di buon Natale e di un sereno inizio di anno nuovo.

Ass. Claudio Turri

AN DER FRONT

IL PROGETTO DEI ZIZZERI TIROLES PER RICORDARE GLI STANDSCHÜTZEN

"Solo chi conosce il passato ha un futuro".

*Wilhelm von Humboldt
Statista, filosofo, linguista (1767-1835)*



Chi erano esattamente gli **Schützen** e gli **Stand-schützen**. I primi, originariamente arginatori, vigili del fuoco, corpo di difesa personale del principe-vescovo, difensori delle comunità e dal 1511 bersaglieri (esentati dalla leva militare ma con l'obbligo di esercitarsi al tiro a segno, furono conosciuti dal popolo come "Zizzeri o Suzzeni", poco prima dello scoppio della Prima guerra furono arruolati per la difesa dell'impero austro-ungarico, divennero **Kaiserjäger, Landeschützen, Kaiserschützen e Standschützen**. Questi ultimi sono i gli eredi più vicini alla tradizione dell'autodifesa delle comunità del Tirolo (italiano, ladino e tedesco). Erano per lo più uomini "non idonei" alla leva militare perché giovanissimi dai quindici ai diciannove anni o anziani da quarantacinque fino ai settanta anni e più, furono chiamati Standschützen. Su costoro gravò il peso della difesa del territorio nei primi mesi di guerra dichiarata dall'Italia perché poche centinaia erano i soldati impiegati nell'esercito austro-ungarico sul confine amico italiano, i fatti dimostrano però che la fiducia nell'alleato era comunque veramente poca, considerate le numerose fortificazioni erette a difesa del territorio tirolese. La gran parte dei soldati locali erano stati spostati sul fronte orientale in Galizia, sui Monti Carpazi.

Da molti mesi i media nazionali ci inondano di informazioni riguardanti la prima "Grande Guerra" grande

si, ma grande tragedia, grande carneficina, primo atto dell'industria della distruzione e della morte di massa. Bella evoluzione, degna di essere chiamata "grande". Ma bisogna fare ancora indagini, ricerche e approfondimenti sulle cause; bisogna **liberarsi dai segreti e dalla retorica dei nazionalismi** ed esaminare i fatti con l'unico metodo: la verità. Solo così si eviteranno incomprensioni e spirito di rivalsa. La verità comunque anche se con molta reticenza, sta venendo alla luce.

È indiscutibile che un grande massacro, la Prima Guerra fu anche un evento storico di imperatori, uomini di stato, principi, generali e alti ufficiali, e sotto questo aspetto si sono spese fiumi di parole. Non così invece è stato per le vicende della povera gente, dei piccoli soldati. Da questa considerazione è partita l'intenzione del Tirolo Storico di **ricordare con l'iniziativa "An der Front"** gli Standschützen, i semplici soldati della milizia popolare, della gente non blasonata, dimenticati spesso dalla storiografia di guerra o passati in secondo ordine. Questi ultimi pure hanno sopportato lo sforzo bellico e vissero con i fantasmi e gli incubi della guerra, e mentre per i caduti o dispersi "ufficiali" che spesso si ricordano sui cippi monumentali di quasi tutti i paesi e ne vengono ricordati i nomi, questi difensori più umili appunto, sono stati dimenticati. Per questi nessun monumento, e non sempre vengono ricordati nelle cronache popolari. E le



donne, le loro sofferenze e le loro fatiche i loro sacrifici, chi le ricorda? Chi parla di loro? Questo è successo anche per gli Standschützen tirolesi. In questi 100 anni quasi **nessuno ha ritenuto che valesse la pena di raccogliere i loro nomi**, i destini individuali, indagare e identificare almeno un po', ciò che alla gente è accaduto durante e dopo la guerra. **Quante volte è stato ricordato nei discorsi dei servizi, delle privazioni e sacrifici degli Standschützen?** Questo non è solo una mancanza, un' ingratitudine ma un' inciviltà, un fallimento per tutti. Dobbiamo ricordare i nostri antenati, onorarli ricordando la loro storia, abbiamo bisogno di sapere chi e perché. Almeno a livello locale dobbiamo essere concreti e onesti nei confronti dei nostri antenati, in modo che questa storica conoscenza venga trasmessa per almeno una o due altre generazioni.

A tutt'oggi le compagnie Schützen della Federazione del Tirolo hanno raccolto in appositi schedari digitali tutti i dati della fondazione degli ex battaglioni degli Standschützen e per tutte le zone della Federazione del Tirolo. Le schede dell' arruolamento obbligatorio degli Standschützen, anch'esse raccolte in forma digitale, danno una precisa conoscenza

della forza dei rispettivi battaglioni, con l'annotazione dell'origine, l'età, la professione, riconoscimenti, ecc., di ogni singolo Standschütze. A sua volta, questo lavoro è un importante elemento per dare per ogni comunità una storia e una immagine delle persone ricercate. Qua e là, ci sono ancora dei documenti da catalogare ed è giunto il momento che questi dati siano raccolti e fissati, e tutto questo dovrà avvenire



LA STORIA E LA MEMORIA NON SONO MAI ESCLUSIVE

Con questo progetto noi ricordiamo gli orrori della Prima Guerra mondiale, e commemoriamo non solo i nostri antenati della prima linea ma anche le famiglie smembrate, i vecchi, le donne, i bambini con le loro enormi sofferenze, privazioni e drammatiche esperienze, i paesi svuotati (si pensi che nel comune di Vallarsa rimasero solo due uomini) violati, distrutti e saccheggiati

Sarebbe peraltro ingiusto e storicamente falso se si dicesse che gli Standschützen fossero solo dei tirolesi, molti provenivano dal Voralberg e che in quel momento facevano parte della corona delle terre tirolesi e che avevano una tradizione simile. Erano presenti sei battaglioni del Voralberg che mossero sul campo circa 3.500 Standschützen; e circa 5.100 Schützen volontari del Salisburgo, dei quali solo 1.500 erano adatti al servizio militare, circa 1.000 Carinziani, Stiriani, e soprattutto Schützen volontari dell'Austria superiore che avevano fatto il servizio militare nel sud del Tirolo. Molti di loro presero posizione nella parte del fronte in Carinzia. Non dovremo mai dimenticarli nelle nostre commemorazioni anche se diamo priorità ai nostri antenati.

L'incontro con la storia è per noi Schützen tirolesi di fondamentale importanza.

La Compagnia

re nell'arco di un paio di anni al massimo. **Se qualcuno fosse a conoscenza di qualche storia particolare**, di qualche avvenimento, di come le comunità partecipavano alla vita di questi soldati, di come li aiutavano farebbero cosa utile a tutta la comunità nel renderla nota e comunicarla alla scrivente compagnia. Non si tratta di registrare i dati personali, questi ci sono. Si tratta di ricostruire la storia delle diverse parti del Tirolo, di come la vita delle famiglie è stata influenzata dalla politica e dagli avvenimenti mondiali e di come le varie parti del Tirolo si relazionavano fra loro. Storie semplici ma che danno uno spaccato di come è stata vissuta questa tragedia. Si sa benissimo che loro, i "miserabili" non amassero raccontare le loro vicissitudini, per vergogna o dignità, ma il loro sacrificio deve essere ricordato ed elevato al rango dell'eroicità. Eroi sono anche loro. Per evitare malintesi si ricercano notizie riguardanti solo gli Standschützen, non interessano in questa ricerca gli appartenenti alle altre categorie militari. È un importante contributo che noi assieme possiamo dare per la ricostruzione della nostra storia, quella locale e regionale.

La Federazione delle Compagnie del Tirolo ha creato **cartine con l'indicazione dei punti di interesse** per ogni sezione del fronte, circa 70 su circa 400 Km (dall'Ortles alle Ceste Carniche). Questi punti indicano la prima linea, con camposanti, posti ausiliari, nodi di trasporto, depositi merci, centri di raccolta e così via, solo luoghi importanti dove hanno lavorato gli Standschützen nelle prime settimane e mesi di guerra.



LA PARTECIPAZIONE DELLA NOSTRA COMPAGNIA AL PROGETTO AN DER FRONT

Nel progetto "An der Front-al Fronte" la nostra Compagnia è stata coinvolta nella posa di **due croci**, una posta in località Monterovere nel comune di Caldonazzo, dove assieme alla S.K. Schenna del Südtirol il giorno 11 luglio 1915 è stata realizzata la base per l'installazione della croce. Nel pomeriggio si è poi provveduto alla predisposizione dell'ancoraggio della seconda croce presso il cimitero del comune di Caldonazzo.

Il giorno 8 agosto sempre assieme alla compagnia di Schenna è stata inaugurata con breve cerimonia la posa della croce a Monterovere a cui ha avuto seguito la partecipazione alla Santa Messa in località Durer di Folgaria. Erano presenti tutte le Schützen Kompanien che hanno collaborato all'iniziativa. Nel pomeriggio dell'8 agosto poi, assieme alla S.K. Di Landeck e Schenna è stata inaugurata la croce presso il cimitero di Caldonazzo (sulla facciata esterna della cappella mortuaria) con discorsi delle autorità presenti. La cerimonia è proseguita con la deposizione di una corona ai caduti con salva d'onore della locale Compagnia Schützen e l'esecuzione del Landeshymne, Inno al Tirolo, da parte della banda di Caldonazzo. La giornata si è conclusa presso la sede sociale della Compagnia con un rinfresco ed un brindisi di ringraziamento ai partecipanti e a tutti quelli che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. Le croci sono in acciaio della misura di circa un metro e mezzo e riportano la dicitura in lingua italiana, tedesca, inglese e cimbra, "In ricordo dei nostri Standschützen Tirolesi – 1915-1918".

UN PROGETTO PER PACIFICARE

(Da un brano del giornale Tiroler Schützenzeitung – von G. Huber)

"Il tempo ha dichiarato Einstein, è come un fiume tortuoso che noi percorriamo in barca. Ciò che osserviamo intorno a noi, mentre scivoliamo sull'acqua, è il presente; il passato e futuro sono invisibili. Eppure essi esistono là, esistono contemporaneamente al presente. Personalmente mi piace qualche volta risalire il corso del fiume-tempo e fermarmi in un'ansa del passato. Questa volta ho scoperto un capitolo di storia trentina che era dimenticata ed ora desidero narrarlo."

Così **Monsignor Lorenzo Dalponte** ha inteso renderci partecipi dei suoi intenti nello scrivere "I bersaglieri tirolesi del Trentino 1915-1918", (Publilux, 1994), che ripercorre le vicende dei bersaglieri, o Standeschützen che



dir si voglia, in quel drammatico periodo. Egli ripercorre la storia della nostra gente, dei nostri padri e dei nostri nonni, in quelli che forse sono stati gli anni più drammatici della nostra terra. È la storia di tanti bersaglieri tirolesi, giovani ed anziani, mobilitati nei giorni seguenti all'apertura del fronte meridionale, iscritti ai secolari poligoni di tiro "al bersaglio", da cui l'appellativo "bersaglieri". Gli Standschützen tirolesi infatti i primi ad essere delegati alla difesa del loro territorio, al momento dell'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria-Ungheria. Chi non era stato chiamato alle armi con le leve regolari, partì allora con le formazioni degli Schützen. Alla chiamata risposero in circa 23.500, dei quali 3.500 erano di lingua italiana. Nonostante ciò, pochissimi furono i renitenti. Riportiamo a titolo esemplificativo, che a San Giorgio di Vallarsa rimasero solo due uomini, il prete e un vecchio ottuagenario.

La dolorosa storia degli Standschützen tirolesi, dei nostri nonni e dei nostri padri, è ancora un capitolo sconosciuto ai più, spesso omissso e cancellato, a volte addirittura denigrato da chi più dovrebbe rappresentarci, come abbiamo tristemente avuto modo di vedere in questi tempi. Eppure è un capitolo che fa parte della nostra storia, è un'ansa del fiume-tempo che è parte del nostro essere, di quello dei nostri padri e dei nostri nonni. Con questo spirito è nato il progetto "An der Front" portato avanti dalla Federazione degli Schützen di tutto il Tirolo. Un progetto nato non per dividere, per non creare conflitto ma per pacificare.

Ci auguriamo che questa, come tutte le altre croci poste in questi giorni, possa diventare, come l'ansa del fiume di Monsignor Dalponte, un luogo di ricordo dei nostri vecchi, di apprendimento e di riflessione su passato delle nostre famiglie, e conseguentemente, sul nostro presente e sul futuro.

La Compagnia

PRIMI TRE ANNI POSITIVI: ORA GUARDIAMO AVANTI

Il 30 novembre 2018 si è concluso il primo mandato del Direttivo eletto della Pro Loco Lago di Caldonazzo, eletto nel mese di novembre 2015. Tre anni molto intensi, in cui i nove componenti (poi ridottisi a sette) dopo un iniziale periodo di reciproca conoscenza hanno iniziato a sviluppare l'associazione e a proporre attività rivolte ai turisti e ai cittadini di Caldonazzo e dei comuni del Lago di Caldonazzo.

Ricordiamo ancora molto vividamente la prima edizione di **Degustibus – Birra a Corte**.

Incoraggiati dal successo della manifestazione, in piena estate, la Pro Loco con il sostegno del **Piano Giovani zona laghi Valsugana** proponeva una manifestazione musicale dedicata ai giovani musicisti di Caldonazzo e dintorni, allestendo tre palchi "a tema" in zona Lochere, in Piazza Municipio e su una spiaggia del lago, sui quali hanno potuto esibirsi con il supporto e l'assistenza tecnica di gruppi musicali "senior".

Con l'arrivo dell'autunno e messi da parte alcune incomprendimenti iniziali, la Pro Loco organizzava in collaborazione con il Comitato Turistico Locale la tradizionale **Festa dei sapori d'autunno**; un primo passo decisivo verso l'auspicato e richiesto passaggio di consegne fra le due entità che si occupano prevalentemente di attività turistica a Caldonazzo.

Il 2017 si può tranquillamente considerare l'anno di consolidamento. Più attività, più collaborazioni con altre associazioni, ventaglio più variegato di proposte e maggiore indipendenza e capacità organizzativa hanno indirizzato fin da subito l'annata. Dopo la **Festa dei meli in fiore**, caratterizzata da un simpatico concorso culinario, la Pro Loco ha riproposto la manifestazione tematica sulla birra artigianale organizzandola su due giornate e allestendo in collaborazione con alcuni ristoratori locali anche un fornito punto ristoro, suggerimento emerso e raccolto dalla prima edizione.

I successivi mesi estivi sono stati segnati da diverse collaborazioni con altre associazioni del paese. Con tali premesse il 2018 si apriva con la certezza di aver fatto passi avanti nella capacità organizzativa degli eventi, che però risultavano sempre più complicati da allestire a causa di regole e leggi sempre più stringenti accompagnate da un importantissimo aumento delle respon-

CONCLUSO IL PRIMO MANDATO DEL DIRETTIVO ELETTO DELLA PRO LOCO LAGO DI CALDONAZZO. IL 18 DICEMBRE ELETTI I NUOVI CONSIGLIERI

sabilità per i rappresentanti legali delle Associazioni coinvolte.

Nonostante questi aspetti abbiano fortemente influenzato alcuni eventi, Degustibus su tutti, il momento clou della stagione è stato sicuramente il periodo primaverile, dove la Pro Loco è stata impegnata per tre fine settimana successivi con la **Festa dei meli in fiore**, la **terza edizione di Degustibus** e la bella collaborazione con la Sezione locale degli Alpini in occasione della 91ª Adunata Nazionale svoltasi a Trento dall'11 al 13 maggio. Inevitabilmente il grande sforzo prodotto non ha permesso di impegnarsi nei mesi estivi, se non per la Cena panizara, tradizionale e piacevole cena conviviale dedicata ai concittadini.

Non tutto però in questi tre anni ha funzionato bene e pensarla era utopistico. Molte sono state le difficoltà nel farsi "conoscere" in paese così come sono stati molti gli inconvenienti organizzativi che però hanno permesso di acquisire esperienze fondamentali per la vita della Pro Loco.

Fin dalla sua costituzione infatti la Pro Loco ha avuto la sensazione di dover lavorare "in salita", affrontando sovente un clima di diffidenza. Oltre a consumare molte energie questa situazione ha creato moltissime scorie che difficilmente sono state metabolizzate in tempo, inficiando inevitabilmente la capacità organizzativa della giovane associazione così come il clima all'interno della stessa. Ci auguriamo vivamente che il prossimo gruppo che guiderà la Pro Loco possa agire con maggiore serenità e con più collaborazione e sinergie con tutti i portatori di interesse di Caldonazzo, perché siamo convinti di aver seminato qualcosa di buono in questi tre anni e di aver dimostrato di essere stati sempre corretti e in buona fede.

È doveroso ringraziare tutti coloro che hanno collaborato. A loro va il nostro Grazie più convinto con la speranza che sia soltanto l'inizio di future collaborazioni.

Infine possiamo rendere pubblico chi guiderà la Pro Loco nel triennio 2018-2021 alla luce di quanto emerso dall'assemblea dell'Associazione tenutasi il 18 dicembre 2018. I consiglieri del nuovo Direttivo Pro Loco, all'interno dei quali saranno nominati Presidente e Vice-Presidente sono: **Coretti Francesco, Costa Daniele, Degiampietro Miriam, Dellai Sandro, Marchesoni Irma, Niero Simona, Palo Davide, Portolan Valentina e Wolf Roberto**. A tutti loro il nostro più sincero augurio di buon lavoro

Il Direttivo Pro Loco lago di Caldonazzo



BIBLIOTECA: UN RUOLO CHIAVE



Cari concittadini, desidero innanzitutto rivolgere a tutti i miei auguri di Buon Natale e felice anno nuovo.

In questi anni si è operato per rendere la Biblioteca intercomunale un centro vivo di aggregazione sociale e un polo di promozione culturale per il paese. Rimango sempre con-

vinto che una bella e confortevole **Biblioteca** potrebbe dare un fondamentale contributo a rianimare il centro del paese, diventando un importante punto d'incontro per bambini, ragazzi e adulti.

All'interno della Biblioteca si è ormai consolidata la realtà del **Gruppo di lettura**, che si ritrova con cadenza mensile. Esso vede una sempre maggiore e diversificata partecipazione dove è possibile condividere le proprie esperienze di lettura e scoprire o riscoprire libri e autori che non si sarebbero scelti da soli.

Un posto particolare hanno poi per la Biblioteca le iniziative rivolte ai più piccoli per creare forme diverse di socializzazione e di gioco per i futuri lettori.

Per questo è attivo da tempo un vivace gruppo di mamme volontarie, **"Letturando... leggere giocando"**. Il 16 novembre si sono svolte in Biblioteca delle letture, dei giochi e una merenda finale dedicate al mondo fantastico dei bambini con una grande e divertita par-

UN POSTO PARTICOLARE HANNO PER LA BIBLIOTECA LE INIZIATIVE RIVOLTE AI PIÙ PICCOLI PER CREARE FORME DIVERSE DI SOCIALIZZAZIONE E DI GIOCO PER I FUTURI LETTORI

tecipazione. Le attività sono continuate il 4 dicembre con la "Fantasia di danze natalizie" del Progetto Danza di Elisa Cortivo e il 18 dicembre con lo spettacolo di burattini di Luciano Gottardi **"I Capelli dell'Orco"**. Assieme ad alcune classi della Scuola primaria di Caldonazzo si sta progettando un interessante percorso didattico sulla storia di Caldonazzo, per guidare i bambini a conoscere in modo simpatico e concreto il proprio paese.

In primavera si organizzeranno delle serate dedicate alle **storie di Caldonazzo nel '900** e degli incontri di divulgazione scientifica.

Vi ricordo infine che per tenervi aggiornati su tutte le iniziative potete consultare la pagina facebook della Biblioteca.

Pierluigi Pizzitola



Il 13 novembre scorso la Biblioteca, in collaborazione con la Parrocchia San Sisto II di Caldonazzo, ha organizzato presso l'Oratorio una serata dedicata a Sant'Agostino con **Suor Chiara Curzel**. Suor Chiara, nativa di Caldonazzo, religiosa delle suore figlie del cuore di Gesù di p. Mario Venturini, si è formata presso lo Studio Teologico Accademico di Trento e l'Institutum Patristicum Augustinianum di Roma. Attualmente è **Docente di Letteratura cristiana antica e di greco** presso il Corso Superiore di Scienze Religiose di Trento.

Per comprendere Agostino si deve partire dalla sua innovativa e originale sintesi fra fede, filosofia e vita. Questa ricerca interiore ha portato Agostino a inventare il concetto di anima, affermando per primo il tema dell'io che rende ogni uomo diverso dagli altri. Dentro di noi si trovano i criteri della conoscenza che provengono da qualcosa al di sopra della nostra mente.

A MARGINE DELL'INCONTRO
DEL **13 NOVEMBRE** SCORSO

UN UOMO CHIAMATO AGOSTINO



Suor Chiara ha ricostruito in modo avvincente la vita di Agostino definendo il suo percorso culturale e spirituale che lo ha condotto dal richiamo del successo e del potere esteriore a comprendere che il senso del vivere va cercato dentro di noi e in una ispirazione superiore, Dio.

Pierluigi Pizzitola

UNA MARATONA DI LETTURE "DIRITTI DOVERI"

Settanta anni fa, il **10 dicembre 1948**, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite proclamava a Parigi la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Evento storico che sanciva per la prima volta i diritti e le libertà che spettano a tutti gli esseri umani, non era solo una reazione ai disastri della guerra appena conclusa, ma anche il punto di arrivo di un lungo percorso iniziato nel Settecento, e il punto di partenza di una sensibilità umanitaria che si auspica possa costantemente migliorare. Fu il filosofo tedesco Emmanuel Kant che meglio di ogni altro teorizzò e definì il concetto di "dignità della persona" (o "dignitas") elaborando, in gran parte, le teorie moderne a



fondamento del riconoscimento universale dei diritti umani.

Per aderire all'iniziativa DIRITTI DOVERI promossa dal Sistema Bibliotecario Trentino e per riflettere sul valore universale dei diritti dell'umanità e sulla necessità di declinare accanto ad essi i doveri, la Biblioteca di Caldonazzo ha organizzato il 13 dicembre una **Maratona di Letture** a cura del Gruppo di Lettura.

In concomitanza con l'evento è stata allestita presso la sede di Caldonazzo e presso i Punti di Lettura di Calceranica e Tenna una piccola mostra di libri sul tema.

Sembra oggi che i diritti universali vengano dati per scontati o siano dimenticati da molte persone, quindi è più che mai importante la loro diffusione e conoscenza per un civile progresso della comunità.

Pierluigi Pizzitola



L'Associazione Provinciale Per i Minori (APPM ON-LUS) è un servizio educativo che dal 1976 svolge il suo operato nell'ambito della prevenzione e promozione sociale, attraverso attività rivolte ai minori, ai giovani, alle famiglie e alla comunità, in collaborazione con i servizi territoriali, la scuola, le amministrazioni comunali e l'associazionismo locale. Gestisce su mandato della Comunità di Valle il **Centro di Aggregazione giovanile Ambito2**, ma è presente in tutti i comuni dell'Ambito di appartenenza (Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna). Si occupa dell'organizzazione di progetti e attività di aggregazione e prevenzione primaria rivolti a giovani dagli 11 ai 25 anni ed in generale alla popolazione. Sono state organizzate le aperture per i giovani (Sportello C.A.G.) presso la sede principale del Servizio sull'Altopiano della Vigolana, dotata tra l'altro di una sala prove e sala registrazione (orario: 18-22) a Caldonazzo presso la nuova sede in Via Brenta e nel Comune di Levico Terme si è garantita l'apertura di uno spazio palestra per l'organizzazione di attività sportive. Nel periodo estivo si sono svolte attività all'aperto sia al parco di Caldonazzo (sabato 18-22) che alla spiaggia libera di Levico, tutti i mercoledì e venerdì pomeriggio. Per quanto riguarda il Comune di Caldonazzo: Nel mese di luglio si è svolto un'importante evento, il **torneo di calcio a 7** realizzato grazie ad alcuni ragazzi di Caldonazzo e con il supporto di A.s.d. Audace. Al torneo, non agonistico, svoltosi in un clima positivo e non competitivo, hanno preso parte – anche in ruoli di responsabilità nell'arbitraggio – più di ottanta ragazzi, provenienti dai territori di competenza. Il torneo si è svolto dalle ore 16.00 alle 21.00 nella bellissima cornice della Pineta a Caldonazzo, ed ha visto la partecipazione di

PREVENZIONE E PROMOZIONE SOCIALE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ RIVOLTE AI MINORI, AI GIOVANI, ALLE FAMIGLIE E ALLA COMUNITÀ. IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE AMBITO2

numerosi spettatori. Le premiazioni si sono tenute presso la nuova sede del centro di aggregazione in via Brenta 1 (sopra ambulatori medici), alla presenza dell'assessore Elisabetta Wolf.

Nel mese di agosto su richiesta e in collaborazione con l'amministrazione, la biblioteca comunale e l'associazione Ciak, Appm ha organizzato nella tendostruttura nei pressi della casa della cultura **due serate di cinema all'aperto**. La proposta è stata ben accolta dal numeroso pubblico anche giovanile presente alla visione dei film. Visto il buon riscontro delle proposte estive, a partire da mercoledì 7 novembre sempre in collaborazione con l'associazione Ciak si è riproposto un **ciclo di 4 film "teen"** che terminerà mercoledì 9 gennaio che tratterà ogni serata tematiche diverse. Le visioni dei film si terranno presso la sala Marchesoni.

Presso la sede del Cag si è da poco concluso il **corso di recitazione** organizzato grazie alla collaborazione con un giovane esperto di Caldonazzo, finalizzato all'apprendimento delle tecniche base di recitazione, della consapevolezza del proprio corpo e della voce, ma soprattutto al lavoro di gruppo e allo sviluppo di capacità di relazione ed espressione.

Una ragazza residente sull'Altopiano Vigolana entusiasta dell'esperienza estiva vissuta in un campo della legalità organizzato da Arci Trentino ha chiesto il supporto per organizzare, assieme ad alcuni compagni di viaggio, una serata di restituzione del progetto **"LA NOSTRA UTOPIA "Racconto di un'estate in campo"**. Un esempio di integrazione positiva tra cittadini italiani e richiedenti asilo e rifugiati. La serata si è tenuta alla sala della cultura a Caldonazzo sabato 17 novembre davanti a un pubblico numeroso.

Durante questo periodo il lavoro del Cag si è indirizzato verso **un'analisi dei bisogni dei giovani** e costruire un legame nel territorio attivando e proponendo collaborazioni alle associazioni per far conoscere ancora più il nuovo Servizio e mettere a disposizione le proprie competenze. Anche per il prossimo futuro chiediamo quindi la collaborazione di tutti, famiglie, associazioni per costruire una rete significativa che ci supporti, per coinvolgere un numero sempre maggiore di giovani, sia nelle aperture della sede (per ora è utilizzata da un gruppo ridotto di ragazzi) che nelle attività e progettualità dedicate al territorio. Per qualsiasi proposta o info non esitate a contattarci

C.A.G. ALTAVALSUGANA2

Info: 3423822326 cag.altavalsugana2@appm.it

RIPARTIRE DALLE SANE ABITUDINI QUOTIDIANE

IL METEOROLOGO
LUCA MERCALLI CON
L'ORTAZZO: PERCHÉ
IL CLIMA NON CAMBI.
CI SONO AZIONI
CHE POTREBBERO
TAMPONARE I
CAMBIAMENTI
CLIMATICI...

Il 18 ottobre l'Ortazzo e la Valsugana hanno avuto l'onore di ospitare **Luca Mercalli**, il più conosciuto meteorologo italiano, climatologo, Presidente della **Società Meteorologica Italiana** e giornalista scientifico, a Pergine. Un'esperienza che ha contrapposto impegnativi momenti organizzativi a interessantissime riflessioni e discussioni con questo personaggio famoso, dall'estrema semplicità e dalla enorme passione per quel che fa e che cerca di trasmettere alle persone che incontra e che forma.

Tutto parte dal coinvolgimento della nostra associazione all'interno del gruppo organizzatore della Fiera **Fà La Cosa Giusta** al quale abbiamo proposto di portare fuori dalla città un po' di Fiera, per far conoscere ed invitare alla partecipazione più abitanti delle valli.

La Fiera ha accolto la proposta ed il nome di Luca Mercalli ed assieme al Tavolo dell'Economia Solidale abbiamo strutturato 9 incontri in diverse parti del Trentino dal titolo **"Perché il clima non cambi: Fà la cosa giusta"**. Dal 17 settembre al 19 ottobre le 9 serate proposte sono state CLIMA&ENCICLICA LAUDATO SI a Fiera di Primiero, CLIMA&MOBILITA' a Lavis, CLIMA&CASA ad Arco, CLIMA&ACQUA al Muse e a Cavalese, CAMBIAMENTI CLIMATICI E MONTAGNA: IL PROBLEMA E LE SOLUZIONI a Tione, in occasione dell'Ecofiera, CLIMA&AGRICOLTURA a Rovereto, CLIMA&CIBO a Predaia, CLIMA&STILI DI VITA a Pergine Valsugana e per gli studenti delle scuole della Valsugana a Levico Terme.

Ci sarebbe da scrivere tanto, ma vorremmo elencare quelle che a noi sono sembrate le più importanti.

Il problema che richiede la più urgente soluzione riguarda **l'emissione di CO2 nell'ambiente**. Chi la emette? La emettiamo tutti, con i nostri viaggi in macchina (se a motore termico), in aereo, costruendo infrastrutture, etc... L'obiettivo? Non è azzerarne l'emissione: da sempre l'uomo produce CO2, ma fino a qualche decennio fa, era compensato dal Pianeta e più precisamente

dagli alberi. Purtroppo deforestazioni, infrastrutture esagerate e talvolta inutili, l'aumento delle automobili, l'utilizzo sfrenato del carbone e il nostro stile di vita che ormai è all'insegna del consumo, della caccia all'ultimo modello di qualsiasi cosa e dell'usa e getta hanno reso impossibile la compensazione che il nostro Pianeta fino a poco tempo fa riusciva a garantire. Ci sono soluzioni? Sembrerebbe di no, ma ci sono azioni che potrebbero tamponare i cambiamenti climatici tragicamente evidenti negli ultimi tempi.

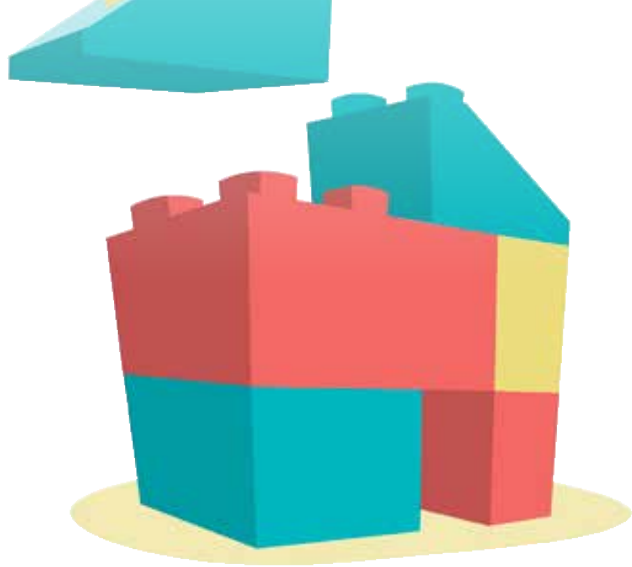
Bisogna **partire dalle nostre abitudini quotidiane**, bisogna rendersi più consapevoli delle conseguenze che queste hanno sull'ambiente, sugli animali, sulle persone che ci circondano, mettere in pratica azioni come limitare l'uso dell'automobile, acquistare prodotti locali, che almeno non inquinino con il loro venir trasportati, meglio ancora biologici o biodinamici, evitare gli sprechi, l'usa e getta, puntare sulle energie rinnovabili.

Nel nostro piccolo vogliamo fare in modo che queste riflessioni portino a cambiamenti attivi delle persone e per questo proponiamo attività come la festa **S-Cambiamo il Mondo**, del 12 novembre al Palazzetto di Caldonazzo, dove abbiamo proposto due workshop sulla riduzione dei rifiuti domestici, ma anche il Gruppo di Acquisto Solidale, che continua a crescere accogliendo sempre più famiglie attive nel consumo critico e consapevole.

Infine, abbiamo partecipato alla realizzazione della Fiera Fà La Cosa Giusta! Trento, tre giorni intensi (27, 28 e 29 ottobre), senza contare quelli dedicati alle riunioni organizzative, pieni di stimoli formativi.

Ad inizio 2019 proporremo i nostri ormai tradizionali LunAdì dell'Ortazzo, sempre più interessanti, attuali e partecipati: tenetevi informati visitando il nostro sito (www.ortazzo.it), o seguendo la nostra pagina Facebook o il nostro profilo Instagram.

AL VIA IL PROGETTO COMUNITÀ IN AZIONE



Liberare energie dal basso è il principio ispiratore: ricordiamoci che quando parliamo di amministrazione condivisa parliamo di legami sociali, di identità spaziale, di modi di vivere, di riappropriazione del territorio da parte dei cittadini.

La comunità di oggi, sempre più plurale e diversificata, manifesta nuovi bisogni che necessitano di modalità di risposta innovative. I cittadini, infatti, vogliono diventare parte attiva nell'elaborazione e nell'attuazione delle soluzioni ai problemi che esprimono, superando la logica tradizionale secondo cui sarebbero destinatari passivi di decisioni prese dall'alto.

Questo presuppone un **cambiamento del rapporto tra cittadinanza e amministrazioni pubbliche, orientato verso il modello dell'amministrazione condivisa.**

Da una parte, l'amministrazione riconosce il cittadino come portatore di conoscenze, esperienze, capacità e risorse da valorizzare a fini di interesse generale; il cittadino, dall'altra parte, vede l'amministrazione più vicina e presente nella quotidianità e dunque propensa a un dialogo costruttivo.

In quest'ottica di collaborazione e valorizzazione è possibile un confronto su livello paritario favorevole alla crescita civile e sociale, in linea con i valori e criteri della cittadinanza attiva. L'amministrazione condivisa è un modello organizzativo che, attuando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente a cittadini e

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL REGOLAMENTO PER LA **GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI**

amministrazione di svolgere su un piano paritario attività di interesse generale. Tale principio è sancito dall'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica Italiana.

Alleanze strategiche quindi, e costruzione di reti tra cittadini e istituzioni, insieme legittimati dalla Costituzione a perseguire gli interessi generali della collettività.

Il Progetto Comunità in Azione

Il progetto, elaborato da Tempora Onlus, ha ricevuto l'approvazione dalla Provincia Autonoma di Trento e sarà realizzato con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Beneficiari i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago ed Arco.

Di che si tratta?

Il progetto, articolato e innovativo, comprende varie fasi a più livelli: dalla Formazione, Conferenze, Workshop e realizzazione Opere artistiche con la partecipazione dei cittadini. Si pone come obiettivo primario la rigenerazione locale di alcuni siti degradati, tramite tecniche artistiche di murales e sculture. Essendo i Comuni beneficiari a forte valenza turistica, dare una buona immagine rappresenta un valore aggiunto di ricaduta sul territorio. Il Comune di Caldonazzo mira a diventare, non solo in ambito locale, ma a vocazione internazionale, "Comune d'Arte".

Rigenerazione artistica > Azioni

Parco degli Artisti: si tratta di uno spazio pubblico poco utilizzato, ma abbastanza intimo, di fronte alla Casa della Cultura. L'amministrazione intende farne un luogo vissuto e di particolare orgoglio per la cittadinanza, nonché sede di incontri artistici nelle varie discipline. In questo sito si sistemeranno i lavori arborei, il prato e si installerà una scultura in legno, risultato finale del workshop con i cittadini e realizzata da Artista locale; scultura che simbolicamente identificherà il territorio e il lago.

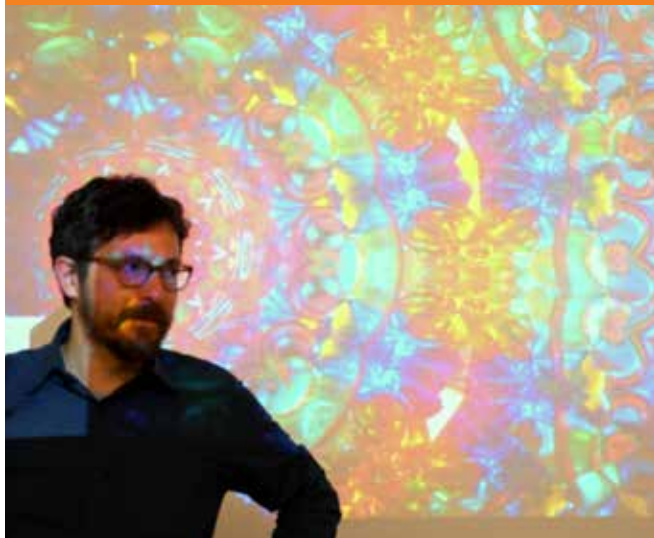
Sottopasso del Pescatore: si tratta di un percorso molto frequentato sia dai cittadini che dai turisti, per giungere al lago. Quindi, uno dei punti nevralgici del territorio. La struttura, benché non vetusta, è stata degradata da scritte ed altri atti di vandalismo. Si procederà, quindi, alla riqualificazione dei muri, a lato della carreggiata e a lato del passaggio pedonale, con murales illustranti simboli del lago e/o altro di pertinente al territorio.

Tutti i cittadini possono partecipare.

A valorizzazione finale, editing di un libro illustrante il percorso con i cittadini. Saranno citati, con foto, i nomi dei partecipanti.

Giovanna Venditti

Info: Tempora Onlus - 342 5144241
redazione.temporaonlus@gmail.com



DOPO LO STOP DOVUTO AL MALTEMPO, SIAMO PARTITI ALLA GRANDE CON LA PRIMA **LEZIONE DI FILOSOFIA** TENUTA DAL PROF. VALENTINOTTI. CI ASPETTA UN ANNO ACCADEMICO MOLTO INTERESSANTE

Crediamo che tutti ricordino la giornata del 29 ottobre scorso. Il calendario della locale sede dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile fissava per quel lunedì l'inizio delle lezioni. Tutto era pronto per l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2018/19 e il Sindaco, Dott. Giorgio Schmidt, aveva assicurato la sua presenza per la cerimonia di apertura dei corsi. Senonché Giove Pluvio ha decretato che, per il nostro territorio, quello dovesse essere un giorno nefasto: così ha imperversato con la terribile tempesta di vento e di pioggia che ben sappiamo e che tanti danni ha arrecato al Trentino, alla nostra Valle e anche al nostro paese. Emergenza meteo, dunque! Ma la Direzione della Fondazione Demarchi, in quel di Trento, seppur sollecitata da più parti (anche da noi, allarmate dal fatto che la nostra aula presso la Casa della Cultura è dislocata nei sotterranei dell'edificio e, dunque, a rischio di allagamento) a sospendere le lezioni, fintanto che fosse in atto l'allerta meteo, nicchiava e si è decisa a farlo solo alle 13.30. Solo allora ha iniziato ad avvertire gli iscritti della necessità di rimandare l'inaugurazione al lunedì successivo. Non tutti, però, erano contattabili tramite l'invio di un sms collettivo (qualora non l'abbiate già fatto, forniteci il vostro numero di cellulare poiché ci è materialmente impossibile chiamare ogni singolo iscritto) e, infatti, qualche coraggioso si è presentato in sede all'ora stabilita per la lezione.

Comunque sia, la settimana dopo siamo partiti alla grande con la prima **lezione di Filosofia** tenuta dal Prof.

UN INIZIO "TEMPESTOSO", POI... A PIENO RITMO

Massimo Valentinotti: affollatissima e, come tutte le lezioni successive di questo docente, partecipata e apprezzata dai corsisti. Lo stesso Sindaco, venuto in seguito a portarci il suo saluto istituzionale, ha avuto modo di verificare l'entità e l'entusiasmo partecipativo degli iscritti.

I filosofi affrontati quest'anno sono notoriamente veri "ossi duri": **Hegel, Marx, Nietzsche**. Ma anche noi "vecchietti" siamo belli tosti e persino la lezione di recupero della prima saltata a causa del maltempo, è stata ampiamente partecipata, seppur inserita straordinariamente di martedì.

Larga adesione anche per il corso "Invito alla Lett(erat)ura" tenuto dalla **Prof.ssa Luciana Grillo**, molto seguita e amata a livello locale (anche se qualcuno dei partecipanti ai corsi ritiene che i contenuti proposti dovrebbero avere maggior spessore). È stata molto gradita anche la presenza della scrittrice **Luisa Gretter Adamoli** che ha presentato il suo ultimo libro al termine di un'exkursus su tutta la sua produzione letteraria.

Dal 10 dicembre inizieranno le quattro lezioni del **Prof. Alessandro Fiorese**, ormai vecchio amico della nostra sede, che ci guiderà nell'ascolto di brani musicali scelti all'interno della produzione dei compositori più significativi del Novecento.

Seguiranno poi i **corsi di Botanica, Politica internazionale, Cinema e società**, Esegesi biblica: materie già sperimentate (a parte Botanica, di cui il Prof Viola ci aveva fornito estemporaneamente un sostanzioso assaggio l'anno scorso) e di sicuro interesse per i nostri iscritti. Che sono, complessivamente, 89. Ad essi si aggiungono diversi iscritti presso altre sedi che partecipano con costanza alle varie lezioni.

Molto ci sarebbe da aggiungere in merito ai problemi inerenti i corsi di **Educazione motoria** (solo 28 iscritti quest'anno, tuttavia suddivisi in due gruppi) rispetto ai quali i partecipanti devono ancora decidere se richiedere o meno il prosieguo (che implica costi aggiuntivi rispetto a quelli già sostenuti).

In sintesi: ancora una volta si configura un anno accademico denso di accadimenti che cercheremo di affrontare con entusiasmo costruttivo.

A tutti un augurio di Buon Natale e Felice 2019

DANILA, LUCINA, MARIA, PAOLA
referenti UTETD di Caldonazzo

DI FRONTE AI CAPRICCI DI UN
BAMBINO O ALLA RIBELLIONE DI
UN ADOLESCENTE, I GENITORI,
SPESSO, NEL TIMORE DI
APPARIRE ECCESSIVAMENTE
RIGIDI, **RINUNCIANO AL LORO
RUOLO EDUCATIVO** OPTANDO
PER QUELLO DELL'AMICO

I 'NO' CHE AIUTANO A CRESCERE

Il ruolo di educatori a cui ciascuno di noi, in qualità di genitore, operatore, allenatore, è chiamato in ogni momento, non è certo facile, specialmente laddove mancano i presupposti di un rapporto basato su principi quali, ad esempio, il rispetto delle regole e degli altri. Questo è certamente uno degli argomenti che, **insieme agli operatori, AC La Meta** prende in considerazione nel corso di formazione loro dedicato, durante il quale sono affrontate le tematiche principali che interessano il mondo del bambino, affinché ciascuno di loro possa affrontare le innumerevoli situazioni che si presentano nel corso dei progetti a contatto con bimbi e ragazzi. Spesso, si prende spunto dalla letteratura pedagogica per trattare nella maniera corretta un tema specifico e fornire agli operatori strumenti efficaci per il loro compito. Uno degli autori da cui l'associazione ha ricavato spunti di interesse è **Asha Phillips**, psicoterapeuta infantile, che ha lavorato a lungo in una nota clinica londinese a contatto con bambini e adolescenti. È del 1999 il suo saggio **"I no che aiutano a crescere"**, con cui intende mettere in evidenza quei limiti necessari ad uno sviluppo armonico ed equilibrato della personalità dei piccoli. È un trattato interessante per gli specialisti del settore ma che offre diversi spunti di riflessione anche per i genitori. Di fronte ai capricci di un bambino o alla ribellione di

un adolescente, i genitori, spesso, nel timore di apparire eccessivamente rigidi, rinunciano al loro ruolo educativo optando per quello dell'amico. Fare i genitori non è certo semplice e non esiste un solo modo di esserlo: sono troppe le variabili che influenzano scelte e decisioni nella crescita di un bambino. Quello che è certo, però, è che saper imporre ai più piccoli anche alcuni limiti non può che renderli in futuro degli adulti più equilibrati. Un genitore che sa guidare il bambino rappresenta la spalla a cui sorreggersi nel cammino verso la maturità.

Un'educazione troppo accondiscendente, invece, può rivelarsi, nel tempo, non solo controproducente ma anche minatoria per uno sviluppo equilibrato della personalità. Pensiamo ad un bambino a cui è stato sempre concesso tutto, cosa succederà quando un giorno dovrà confrontarsi con la società dove la convivenza sociale è garantita anche dal rispetto degli interessi altrui? Imparare a controllare i propri impulsi, accettare anche le sconfitte, accettare un "no", in fondo, fa parte del percorso per prepararsi alla vita. L'approccio e i metodi educativi si sono evoluti nel tempo con l'evolversi della società. Sta, dunque, a genitori, operatori, allenatori capire quali sono quelli più appropriati, senza perdere mai di vista l'interesse del bambino. "Ci sono circostanze in cui un *no* può essere molto più efficace, positivo e formativo di un semplice *sì*".





INSTANCABILI E SEMPRE EFFICIENTI

Nel ricordare che il Nu.Vol.A. Valsugana, che conta attualmente ben 82 iscritti, è uno degli 11 nuclei territoriali della Protezione Civile A.N.A. Trento, che a loro volta fanno parte del sistema di protezione civile della Provincia di Trento, vi informiamo sull'attività svolta dal nostro nucleo, a partire dal mese di settembre 2018.

2/9 • Scurelle: supporto logistico ai festeggiamenti per l'80° di fondazione del Gruppo A.N.A., con allestimento della cucina da campo presso il Centro sportivo e la somministrazione di 320 pasti nella palestra adiacente. Purtroppo una pioggia incessante ha ridotto il numero dei partecipanti a circa la metà, rispetto ai circa 600 previsti. Grande il lavoro degli alpini locali, guidati dal Capogruppo Renato Girardelli.

5/9 • Lavarone: allertamento per la scomparsa di un ragazzo tredicenne in bici e conseguente intervento presso la caserma dei VVF di Lavarone Chiesa, per la preparazione di bevande calde e pasto, per i circa 200 soccorritori impegnati. Fortunatamente il ragazzo è stato ritrovato incolume, ancora nel pomeriggio.

10/9 • Lavis: turno di pulizie del Centro Operativo e preparazione della cena, in occasione della riunione del Consiglio direttivo P.C. ANA Trento.

19 e 22/9 • Centro ASIS di Gardolo: la nostra squadra di montaggio/smontaggio tendoni e cucina da campo è intervenuta per gli annuali "Giochi senza barriere" organizzati da ANFFAS, ai quali hanno partecipato circa 800 persone, tra ragazzi disabili, accompagnatori e staff dell'organizzazione. Pasti a cura degli altri nuclei.

21-22-23/9 • Marco di Rovereto: turno cucina, con preparazione pasti per circa 60, tra studenti e docenti di alcune scuole superiori della nostra provincia, aderenti

OLTRE ALLE ATTIVITÀ CONSUETE, DA SETTEMBRE A FINE NOVEMBRE SONO STATI ORGANIZZATI A LAVIS, I CORSI HACCP, IMPIANTISTICA LOGISTICA E SICUREZZA, ECC.

al progetto "Studenti per l'emergenza", nell'ambito del programma "Alternanza scuola-lavoro".

13-14/10 • Trento: "Io non rischio", manifestazione a livello nazionale per divulgare informazioni sulla prevenzione e sui comportamenti da tenere in caso emergenze sismiche o idrogeologiche. Il tema di quest'anno era il rischio idrogeologico: a distanza di 15 giorni, si è verificata l'emergenza maltempo di fine ottobre...

17 e 22/10 • Caprino Veronese: montaggio e smontaggio tendone e cucina da campo per VARDIREX, manovra nazionale con la partecipazione di Dipartimento di P.C., Esercito ed Aeronautica. Sono state simulate varie situazioni di emergenza ed è stato montato l'ospedale da campo leggero dell'A.N.A..

29-30/10 • Tezze: emergenza maltempo. Siamo intervenuto presso la caserma dei VF di Tezze, montando una piccola cucina campale per la preparazione di bevande calde e pasti ai VVF impegnati nei soccorsi e nel ripristino di linee elettriche e viabilità. Grande la generosità e l'efficienza con le quali i VVF si prodigano in queste situazioni.

24/11 • Valsugana: Colletta del Banco Alimentare. Consueto appuntamento annuale, che ci vede impegnati nella distribuzione dei materiali, nei giorni antecedenti la raccolta, e nel conseguente ritiro dei pacchi alimentari, presso tutti i negozi aderenti (quest'anno erano 62). Sono stati raccolti circa 250 q.li di alimenti, percorrendo ben 1.253 km. I nostri volontari in azione sono stati 52!

Infine, da settembre a fine novembre sono stati organizzati a Lavis, i **corsi** HACCP, Impiantistica Logistica e Sicurezza, Carrelli elevatori e Cucina grandi numeri, che hanno visto l'adesione di 13 nostri volontari.

Dopo qualche settimana di "cassa integrazione", **riprenderemo a fine gennaio**, con i Campionati italiani di Sci della P.C. a Plan de Corones e poi, per rimanere in tema, dovremo fornire supporto logistico ai Campionati mondiali juniores di sci alpino, in Val di Fassa, dal 18 al 27 febbraio 2019. Nei 10 giorni di gare si passerà dai 500 pasti dei primi 2 giorni, agli oltre 900, a pieno regime. I tendoni mensa saranno allestiti dalla PAT in prossimità dell'arrivo delle gare, a Pozza di Fassa ed al Passo S. Pelleggrino, mentre le cucine saranno situate rispettivamente nella caserma dei VVF a Pozza e nel piazzale della funivia del Col Margherita, al Passo S. Pelleggrino.

Come si vede gli impegni non mancano, ma siamo un gruppo numeroso e qualitativamente molto preparato e coeso, quindi possiamo affrontare con serenità qualsiasi tipo di situazione.

Flavio Giovannini, Capo-nuvola Valsugana



PROVERBI DI UN TEMPO

Alcuni, per problemi di spazio, dei numerosi **proverbi o modi di dire che testimoniano la "scienza" di 80-100 anni fa**. Mi permetto, quando il messaggio contenuto non è particolarmente evidente, di darne una spiegazione. Sono riportati per gruppo di riferimento: tempo atmosferico e meteorologico, donne (maschilisti e non sempre gentili), cibo, rapporti interpersonali, consolatori.

- 1) Rosso de sera bon tempo se spera, rosso de mattina la pioza la se asvezina (il colore rosso si riferisce al cielo);
- 2) De santa Caterina (25 novembre) la neve la se asvezina, se el fioca de sant'Andrea (30 novembre) no sta farten meravea (meraviglia);
- 3) El tempo, el cul e i siori i fa quel che i vol lori (che sia ancora attuale?);
- 4) Nadal al gioco, Pasqua al fuoco (a Natale spesso il tempo è più mite che a Pasqua);
- 5) El caldo e el freddo no i l'ha mai magnadi nessun (o prima o poi arrivano);
- 6) Prima el ton e dopo el lampo sta pur fermo nel to campo; prima el lampo e dopo el ton, tra la zapa en ten canton e corri a casa de baton;
- 7) De santa Luzia (15 dicembre) maura anca i nespoi (riferito a chi è lento a capire);

8) De san Rocco (16 agosto) le nosele le va de scrocco (sono mature);

9) De Nadal (25 dicembre) i dì i slonga en pass de 'n gal, dell'Epifania (6 gennaio) en pass de 'na stria (strega);

10) Quando el sol el tramonta l'asen el se 'mponta (si impegna per finire presto il lavoro);

11) Zobia passada, settimana magnada (il tempo trascorre veloce);

12) Done e boi dai paesi toi (se vuoi essere sicuro di quello che prendi, prendilo dove abiti);

13) Gropi, serradure e done bison torli co' le bone (con prudenza e attenzione);

14) L'importante per 'na dona l'è che la piasa, la tasa e la staga 'n casa;

15) La fame la fa far salti, ma l'amor ancor pu alti;

16) No ghe sabo senza sol, come no ghe puta senza amor;

17) Sposa bagnada, sposa fortunada (se piove il giorno delle nozze è segno di fortuna; è un proverbio consolatorio);

18) Do done en te 'na casa, l'è come do nose en ten sacco (si sbocciano facilmente);

19) Begarghe alla sposa, perché capiscia la suocera

(quando non hai il coraggio di prendertela con la suocera, prendetela con la moglie, affinché capisca la suocera);

20) 'na dona se no la magna l'ha magnà e se no la magnerà (una cuoca se non mangia è perché ha già mangiato assaggiando i vari cibi, altrimenti mangerà dopo);

21) Quando 'l cavel el tira al bianchin, lassa la dona e tegnete al vin (che sia riferito a noi uomini?);

22) La bocca no lei straca, se no la sa de vaca (un pasto non può concludersi senza un pezzo di formaggio);

23) La magna la fa la merda e la merda la fa la magna (penso non servano spiegazioni; era il concime di un tempo);

24) La pegora che sbeghela la perde el bocon (chi continua a chiacchierare a tavola perde il cibo);

25) Pitosto che roba vanza, crepia panza (piuttosto che avanzi del cibo, mangiare sino a far scoppiare la pancia);

26) Chi che ga pan no ga denti e chi che ga denti no ga pan (chi ha roba spesso non è in grado di goderla e chi lo è spesso non ha roba);

27) 'na zaresa tira l'altra (quando gusti qualcosa, desideri continuare);

28) Aver pu oci che panza (prender nel piatto più cibo di quello che si riesce a mangiare);

29) Prediche corte e luganeghe longhe (è, più che altro, un auspicio);

30) Quel che no strangola 'ngrassa e quel che no 'nbuga passa (il cibo che non fa male ingrassa e quello che non blocca l'intestino passa).

31) A caval donà no se ghe varda en bocca (su una cosa donata non si fanno commenti. Il proverbio si riferisce al fatto che l'età di un cavallo si valuta osservando il consumo dei suoi denti);

32) L'è la grassa vezina che spuza (è il letame vicino a casa che dà cattivo odore non quello lontano: è chi ti sta vicino che crea problemi, non chi abita lontano);

33) Bon dì, bon an e la to bona man (la mancia) a mi (è l'augurio che i nipoti, e non solo, cercavano di fare per primi all'inizio dell'anno);

34) Contar come el doi de cope a briscola (non avere nessun ruolo importante);

35) Pioci refatti (era ed è ancora detto di persone che sono partite dal niente e si sono fatte una posizione che ostentano in pubblico).

36) Te sei nato col cul en tel bombaso (cotone) (sei nato in tempi molto migliori di noi, quando si nasceva nella biancheria di canapa, molto più ruvida);

37) Meio far volta che stravolta (meglio ritornare che caricare troppo il carro e rovesciarlo lungo il tragitto);

38) Pan e vin e zoca (legna per riscaldarsi), e lassa pur che el fioca (nevichi);

39) 'na bella polsada no l'ha mai copà nessun;

40) L'è pezo el tacon del buso (quando si cerca di coprire un errore con una brutta spiegazione);

41) Perder la tramontana (non orientarsi nel discorso);

42) Esser for per le frosche (non capire più nulla e parlare a vanvera);

43) Per pagiar e morir ghe sempre tempo (almeno così dicono i nonesi);

44) L'è meio 'n asen vivo che en dottor morto (se uno non riesce nello studio, meglio cambi mestiere);

45) Chi da galina nasce, terra zaspà (è difficile cambiare il proprio livello sociale);

46) De gustibus disputandum non est (sui gusti non si deve discutere), el disea quel che se netava el cul co le ortighe (anche in questo caso, penso, non servono chiarimenti);

47) Sempre avanti e mai passion, finché dura de quel bon (sottinteso vino. Nella seconda metà del 1800 il proverbio era diverso e recitava: Sempre avanti e mai passion finché dura l'aisinpon, storpiatura dialettale di Eisenbahen, cioè sin che durano i lavori per la costruzione della ferrovia del Brennero e della Valsugana e quindi non si doveva espatriare per trovare un lavoro);

48) Bater nose (far cadere le noci con un lungo palo –un tempo detto "latola"), spalar neve e copar zente l'è tre robe fatte per gnente (le noci in autunno cadono da sole, la neve in primavera si scioglie da sola, le persone quando è la loro ora muoiono senza doverle ammazzare).

A cura di Andrea Curzel



LA NEVE GRANDA DELL'INVERNO '51 (1651...)



Davanti alla scarsità di precipitazioni degli ultimi inverni molti rievocano le nevicate del passato, quando la coltre bianca arrivava abbondante e puntuale a coprire abitati e campagne e a rallentare le attività umane. La convinzione popolare che un tempo nelle nostre zone gli inverni fossero più temibili di quelli attuali trova conferma nelle cronache dell'Ottocento che spesso riferiscono di gente occupata ad alleggerire i tetti delle case per evitarne il crollo sotto il peso della massa nevosa, di paesi isolati, di strade impercorribili e di valanghe. Per i secoli precedenti i riferimenti alle nevicate sono invece pochi e solitamente collegati ad eventi storici importanti.

Un esempio è costituito dalla guerra di **Massimiliano contro Venezia nel 1508**. Nel febbraio di quell'anno i fanti alemanni di Massimiliano, saliti sugli altipiani dal Lanzin e dai menadori con i ramponi ai piedi e intenzionati a scendere nella pianura veneta dai Sette Comuni, furono costretti ad una disastrosa ritirata dalla neve caduta all'improvviso. Ne parlano tra gli altri Marin Sanudo nei suoi diari e Balthasar Berlin, comandante del contingente di Heilbronn presente in Valsugana, in una lettera indirizzata al consiglio della sua città. Berlin riferiva che in quei giorni nella nostra valle regnava un grande freddo e che da vent'anni la gente non vedeva tanta neve.

A proposito di **nevicate memorabili** le fonti locali sono

**"IL ULTIMO GIORNO DEL
ANNO 1651 CHE FU IL GIORNO
DI SANTO SILVESTRO
COMINCIAVA A FIOCARE E
DURAVA IL PRIMO GIORNO DEL
ANNO NOVO FINO A TUTTO IL
MARTI, CHE NEVEGAVA TREI
GIORNI DÌ E NOTE CONTINUI
SOPRA LA NEVE VECHIA..."**

piuttosto avare. Risulta perciò particolarmente preziosa una testimonianza inedita che ci arriva dalla metà del XVII secolo, per la precisione dall'ultimo giorno del 1651 e dalle prime settimane del 1652. La dobbiamo a **Giovanni Cristoforo Kirmes**, attivo a Caldonazzo per circa un trentennio (almeno tra il 1630 e il 1656) nel ruolo di cameriere, scrivano, agente della corte e segretario dei Trapp. Svolse il suo servizio in uno dei periodi più tormentati della storia dei signori di Caldonazzo: dopo anni di rapporti conflittuali con la gente, nel 1641 era morto Osvaldo III lasciando in eredità una situazione

economica precaria e una vedova, Maria Anna Thun, sulle cui spalle gravava l'amministrazione del feudo e la responsabilità di allevare il figlioletto Osvaldo Ercole. Ancora peggiore era la situazione della popolazione. In una supplica congiunta scritta attorno al 1650 dagli *huomeni* di Caldonazzo, Lavaron e Centa al fine di strappare un alleggerimento fiscale veniva prospettata una povertà così grande "che molti non hanno da comprarsi il sale da salar i cibi". Come risulta dalle carte di quel periodo il Kirmes dovette destreggiarsi tra numerosi impegni e difficoltà, riuscendo a mantenere la fiducia dei Trapp e a gestire per più di due decenni le entrate e le spese della corte.

Proprio da uno dei registri tenuti dal nostro scrivano traiamo la cronaca della **grande nevicata del 1651-1652**. La lingua usata nel testo autografo è un italiano approssimativo (l'autore era di madrelingua tedesca, originario di Innsbruck) che impiega molte espressioni dialettali. Qui riproponiamo le righe apportando le modifiche necessarie ad accrescerne la leggibilità, ma conservando le particolarità linguistiche che rendono gustoso il documento.

Per una maggiore comprensione affianchiamo alla cronaca del Kirmes qualche chiarimento. Ricordiamo che la spalatura della neve fino al confine con Centa costituì per secoli uno degli obblighi (pioveghi ovvero prestazioni gratuite) degli uomini di Caorzo, mentre quelli di Caldonazzo e Calceranica erano tenuti a far strada verso la Costa fino al confine con Levico e a pallar la neve nelle Bogole. La ricompensa (la regalia) consisteva in pani e mosse di vino distribuite in castello.



Cacciatori nella neve (particolare del famoso quadro di Pieter Bruegel il vecchio)



Stefano Bruzzi (1835-1911), "Spaccalegna"

Il **molin della Corte**, indicato in alcuni documenti come *molin drio o sora Cavorzo* e altre volte come *Herrschaft Mill hinter Cavourtz* o *molin del Tomele* (diminutivo alla tedesca di Tommaso) sorgeva lungo la riva destra del torrente Centa dove ora si trova il **maso Bagiani**. Alcuni registri della prima e seconda metà del XVI secolo ci dicono che il giorno di San Martino i conduttori pagavano alla corte di Caldonazzo il livello annuale di 4 staia di frumento, 4 di segale e 6 di miglio. Nella prima metà del secolo successivo vi troviamo al lavoro un Tomaso molinaro (Maestro Tomaso sora Cavorzzo molinaro o Thomele Frisancho) che viene menzionato in carte del 1600, del 1623, del 1628 e del 1643. È probabile che questo Tomele abbia lasciato il suo nome al mulino, indicato come molin del Tomele anche alla fine del Settecento. L'illustrissima signora che ordinò di distribuire la regalia era la contessa Maria Anna Thun, quarta moglie di Osvaldo Trapp e, come già ricordato, vedova dal 1641. Ecco la cronaca della nevicata.

*Nota et memoria della neve
che è venuta questo anno*

Il ultimo giorno del anno 1651 che fu il giorno di Santo Silvestro cominciava a fiocare e durava il primo giorno del anno novo fino a tutto il marti, che nevegava trei giorni di e note continui sopra la neve vechia, si che il mercoledì che fu li 3 di giennaro andava io in persona con gli huomini di Cavorzo a far le rotte a piedi che li animali non potea andare entro. Fu alta la neve da Cavorzo fino al molin della Corte che andava alli huomini fino sotto gli braci, e di detto molino fino al maso della strada, passava la altezza di neve sopra le spale.

Alli huomini che hanno fatto le rotte fu dato la regalia della Illustrissima Signora in Corte.

De poi è venuto ancora tanta neve, che era alta un huomo, si che no si potea andare, né a piedi, cavallo, né meno con carri per tutto il Carnevale e più, se bene che fu rota e fatto fuori le strade tanto si potea andare e malamente a piedi da per tutto, ma di subito fu indrio per la nova neve pienute.

Adì ultimo marzo 1652 la neve granda che è statta è andata via tutta della campagna.

Claudio Marchesoni



Nel caseificio di Caldonazzo, ora sede della Casa della Cultura in viale Stazione, si producevano due tipi di formaggio, quello grasso e quello magro con due tipi di preparazione di scuole diverse. La prima scuola era realizzata e seguita per tanti anni da Orazio Marchesoni conosciuto in paese come Orazio Roro. La fragilità di detta scuola consisteva nell'abbondante panna utilizzata nella preparazione del formaggio con conseguente rischio della difficile conservazione, nei locali, delle forme che con i primi caldi si gonfiavano a mo' di pallone, creando pertanto all'interno delle stesse dei vuoti d'aria e quindi il deterioramento e mal conservazione del medesimo. Un lavoro difficile quello del casaro che solo la lunga

**FORMAGGIO GRASSO
E FORMAGGIO MAGRO:
DUE SCUOLE DIVERSE PER FARE
LA "CAGLIATA" OVVERO LA
COTTA DEL FORMAGGIO"**

A PROPOSITO ANCORA DEL **CASEIFICIO** (E DEL **FORMAGGIO)**

esperienza era diventata maestra della conservazione, unita a locali idonei per la maturazione di circa tre mesi. Spesso la cagliata era, secondo i più esperti, a rischio anche a causa del latte talvolta poco e per nulla idoneo alla preparazione del formaggio. Solo la bravura del casaro poteva salvare il tutto.

La seconda scuola ovvero quella per la preparazione del formaggio magro era realizzata da Giovanni Curzel allievo di Orazio Marchesoni dal quale aveva imparato il lavoro del casaro, il quale conoscendo bene il mestiere conosceva altrettanto bene la temperatura e il luogo ove maturare le forme di formaggio.

Due erano le sale del caseificio per la maturazione. La prima per gran parte dell'anno a piano terra, la seconda negli scantinati approntati del caseificio stesso. Ora a distanza di anni il buon caseificio rimane nei ricordi della popolazione rurale dell'epoca.

Mario Pola



*Formaggio
magro*



*Formaggio
grasso*

DIPENDENTE COMUNALE ANTE LITTERAM

TENEVA ACCESA LA STUFA
DEL MUNICIPIO E URLAVA
LE ORE PER LE STRADE
DEL PAESE

GIOVANNI DALPRÀ "IL CRIAORE"

Di statura medio-bassa, con cappello segnato dal tempo, lo ricordiamo nel suo quotidiano servizio, nei mesi invernali, con la sua gerla piena di "stizi" da portare in Comune per alimentare i due fornelli degli uffici, uno della Gigiota, l'altro della Emma (detta vetrinaria). **Giovanni Dalprà** era una figura conosciuta nel paese per il servizio alla comunità, con il suo gridare le ore durante la notte, negli anni antecedenti la seconda guerra mondiale. All'epoca non esistevano gli orologi nelle famiglie e lui **si prodigava quindi a gridare l'ora per le vie di Caldonazzo**. Era un servizio molto importante perché i numerosi carrettieri impegnati nei loro trasporti, vuoi verso la montagna, vuoi verso la città di Trento, erano quasi tutti privi di orologio e quindi saper l'ora era molto importante per organizzare la propria giornata.

Lo ricordiamo anche quando di buon mattino con la sua gerla riempita di tizzi di faggio dal deposito della scuola elementare si dirigeva verso il municipio per accendere colà le due stufe di "ole" che riscaldavano sia la stanza di **Luigia Gasperi** addetta all'anagrafe, sia quella della dipendente Ciola addetta alla contabilità. Eravamo ancora in tempi lontani dal riscaldamento centralizzato a gasolio e quello a legna era il solo possibile per quegli anni. Tutti gli edifici pubblici municipio, ufficio del dazio, scuole elementari, e altri erano riscaldati a legna di faggio; legna buona proveniente dalle nostre montagne, dalla Val Careta e dal Monte Cimone in particolare.

Giovanni Dalprà è stata una figura di dipendente comunale da ricordare ancora oggi per quanti lo hanno personalmente conosciuto.

A cura di Mario Pola

"Come un sogno di una dolce estate", poesie di **Diego Orecchio**

Il ritorno dai mesi estivi, ci porta subito all'autunno. La campagna chiede il suo spazio con raccolta di mele e verdeggianti vendemmie. Ma proprio in questo tempo, ci si ferma per ascoltare l'ultima fatica letteraria del bravo poeta caldonazzese di adozione: **Diego Orecchio**.

Già il titolo ci riporta alle vacanze, al sole, al tempo del riposo: "Come un sogno di una dolce estate" ma la vera sorpresa sta nel componimento poetico. **Diego** ci stupisce con una lirica nuova, che non tralascia le profondità emozionali vissute dall'autore, ma le comunica con una freschezza e limpidezza che esaltano la vita degli uomini stessi.

Una nuova fatica letteraria, che viene presentata e accolta dalla sua Caldonazzo con un plauso di vera ammirazione. Infatti, leggere le poesie di **Diego** è l'inizio di un viaggio che spazia sull'universo. Si parla di famiglia, della sua importanza educatrice e dell'affetto che ci porta nel domani, per vivere con intensità.



Si parla di natura e della speranza di un domani che ci riporta sempre all'interiorità dell'essere umano, il quale può scegliere e decidere il suo domani.

Il domani per un poeta è sempre una nuova avventura, e per il poeta **Diego** è una nuova alba, dove le giornate si colorano di parole, di versi di emozioni, che raggiungono poi il lettore.

Nella presentazione non è mancato il momento che ha visto le doti canore del nostro artista, il quale ha dedicato alcune canzoni della sua terra, all'attenta platea e all'amata moglie **Fernanda**.

Insomma una festa nella festa, dove si è respirata l'armonia vera, riflettendo sul presente e sul domani. Una serata che ha lasciato dentro di noi un sorriso dedicato alla vita che ci accompagna silenziosa. Le tante persone accorse a questo evento, tra cui non sono mancati i numerosi poeti e poetesse della città, si sono stretti in un grande abbraccio al loro cittadino il quale con una lacrima di commozione li ha salutati con una lirica dedicata al suo mare lontano, che si contrappone in una danza meravigliosa con l'azzurro ispiratore lago di Caldonazzo.

Stefano Borile



Cento anni fa, il 1919 è stato per il Trentino il primo anno di Pace dopo la Prima Guerra Mondiale il cui termine, noi della Fonte, lo abbiamo ricordato con una mostra allestita in marzo a Palazzo Trentini di via Mancini a Trento, sede del Consiglio Provinciale, in collaborazione con il gruppo **Arte Timbrica** di Milano e Trento **Aldo Pancheri**. Quindici gli artisti, italiani, giapponesi, germanici hanno esposto le loro opere

TRA GLI ALTRI EVENTI, SPICCA IL RICORDO DE "LA BISCA", GRAZIE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, A SERGIO E SAVERIO SARTORI, ROBERTO MURARI E SILVANO RIGON



nella cornice cinquecentesca del Palazzo dove la Fonte ritornava dopo il successo della proposta di artisti di Caldonazzo fatta nel 2013. Sottolineiamo questo appuntamento perchè ha portato la Fonte e il nostro paese all'attenzione di artisti, operatori culturali e amministratori di tutta Italia e internazionali. Non a caso Aldo Pancheri è stato invitato in questi giorni ad allestire una personale in Giappone.

Nella seconda metà dell'anno abbiamo avuto la presenza di **Gios Bernardi**, 95 anni, medico radiologo e abbiamo scoperto un poeta, fotografo raffinato ed impegnato nel sociale.

A Novembre su proposta del vicesindaco Elisabetta Wolf ed in collaborazione con Roberto Murari e Silvano Rigon abbiamo organizzato due concerti e una mostra dedicati alla Bisca lo storico complesso musicale fon-



dato da Davide Murari, detto del Monte, nel 1930. Ne facevano parte **Italo Chiesa, Ettore Ciola, Quirino Bort, Vittorino Sartori**, detto *maestro di posta*, **Lino Nicolussi e Fausto Campregher**. Sette virtuosi non professionisti ma esempio di serietà ed allegria, d'impegno e leggerezza, tradizione popolare e creatività, chiamati ad esibirsi nelle principali feste del paese, dal Patrono ai matrimoni, battesimi o solamente nelle manifestazioni primaverili ed estivi sui prati. Poco prima della Seconda guerra mondiale si aggiunse lo storico e violinista virtuoso **Umberto Mattalia**. Dopo il conflitto anche **Quirino Bort, Luigi Begher, Bruno Castagnoli, Giuseppe Begher, Giuseppe e Camillo**



Campregher. Infine Silvano Rigon che oggi suona nella **Straghenga**, complesso di Agnedo, diretto da Roberto Murari, figlio di Davide. Alle serate inaugurali hanno partecipato una quarantina di allievi e cinque insegnanti della Scuola Civica Musicale di Caldonazzo, Levico e Borgo Valsugana e la Straghenga esibitasi in composizioni popolari del repertorio della Bisca e popolare. La Bisca sciolta nel 1990 avrebbe compiuto 90 anni nel 2020 e questa ricorrenza verrà probabilmente ricordata con un libro.

A dicembre la mostra di **Luigi Ottogalli**, skipper e pittore, ci ha trasportati sul mare Mediterraneo e caraibico con il romanzo "Il mistero della Cripta di Castellorizo". Avvincente thriller marinaro di cui consigliamo la lettura. Per Natale luci e tanti auguri anche per il nuovo anno dal direttivo: Bepi Toller, Amedeo Soldo, Giampaolo Balista, Stefania Simeoni, Giancarlo Curzel e Waimar Perinelli.

PENTATHLON DEL BOSCAIOLO IL CALDONAZZESE CASTAGNOLI CON IL "TRENTINO SUDTIROL" DOMINA IL CAMPIONATO

Domenica 16 settembre, in occasione della fiera forestale Boster a Oulx (TO), si è conclusa la stagione agonistica 2018 del campionato nazionale di Pentathlon del Boscaiolo. Dopo aver disputato sette tappe nel nord Italia ed aver dominato quasi interamente questo campionato, la squadra di casa "Trentino Sudtirol", composta dall'altoatesino **Karl Ennemoser**, dal caldonazzese **Roberto Castagnoli** e dal levicense **Mirko Lorenzini**, si è vista consegnare il titolo di Campione d'Italia a squadre 2018.

Nella classifica individuale, la medaglia d'oro è andata a Karl Ennemoser, che, tra l'altro, si è aggiudicato un'ottima quarta posizione al campionato mondiale che si è tenuto dal 2 al 5 agosto scorsi a Lillehammer (Norvegia). A tifare per la squadra di casa ci ha pensato **Giacomo Menegoni**, che da quest'anno è diventato il nuovo speaker ufficiale della Federazione Italiana Boscaioli.

In bocca al lupo per la prossima stagione!





I VIGILI DEL FUOCO CI SONO SEMPRE

Siamo ormai alla fine dell'anno e giunge anche il momento di fare un bilancio dell'annata appena trascorsa. Per i VIGILI DEL FUOCO DI CALDONAZZO è stato sicuramente un'annata impegnativa e molteplici, sono stati gli interventi di soccorso, le attività di addestramento e dei servizi alla comunità svolti con molta generosità ma in modo professionale dai Vostri pompieri.

Una realtà quella dei Vigili Del Fuoco Volontari che nel momento del bisogno si mette in moto e in maniera

**I FATTI DEL 28 OTTOBRE:
MISURARSI CON LA FORZA
DEGLI ELEMENTI NON È
PER NIENTE SEMPLICE E
PREVENIRNE GLI EFFETTI
È ANCORA PIÙ DIFFICILE**



organizzata si prodiga per portare soccorso a chi in quel momento ne necessita, basti pensare alla recente fase di maltempo che ha travolto tutto il Trentino e non ha risparmiato nemmeno la nostra comunità.

A seguito dell'allerta meteo emanata dalla Protezione Civile del Trentino **domenica 28 ottobre**, iniziava un presidio fisso in caserma, e sin dal mattino una prima squadra iniziava le ronde di monitoraggio del territorio per prevenire o identificare possibili fonti di rischio per la popolazione. Verso l'una del pomeriggio una prima chiamata per allagamento fa scattare la macchina dei soccorsi, e visto l'aggravarsi delle condizioni meteo tutti i vigili del fuoco si sono messi a disposizione per prestare la propria opera di soccorso.

Misurarsi con la forza degli elementi non è per niente semplice e prevenirne gli effetti è ancora più difficile,



dapprima la pioggia che cadeva intensamente sulle nostre divise e che piano piano penetrava fino alle ossa ed il giorno dopo il forte vento che spazzava via ogni cosa, un susseguirsi di eventi atmosferici intensi che hanno messo a dura prova le nostre forze fisiche e mentali ma che comunque non sono riusciti a scalfire minimamente la nostra volontà di portare soccorso. Ci sono stati momenti davvero intensi, durante i quali la paura per la nostra incolumità si faceva sentire e cercava di influenzare le nostre scelte, soltanto rimanendo a mente lucida siamo riusciti a portare a termine gli interventi nel migliore dei modi e senza farci male. Abbiamo avuto molte **difficoltà nel relazionarci con la gente** nel momento in cui si decideva di chiudere una strada per motivi di sicurezza. Non è sicuramente nostra volontà quella di creare un disservizio è invece quella di preservare l'incolumità di tutti, deve quindi maturare in tutti noi la capacità di percepire il rischio e di rallentare, fermarsi, e magari riflettere sul fatto che **davanti ad un pericolo occorre fermarsi e seguire le indicazioni di chi in quel momento è messo a presidio della vostra vita... anche se si dovesse trattare di un giovane vigile del fuoco volontario.**

Sono stati tre giorni intensi che ci hanno messo a dura prova, ma anche stavolta siamo riusciti a far fronte ai vari interventi che si sono presentati. I Vigili del Fuoco Volontari sono un mix di professionalità che si uniscono per un solo scopo, quello di portare soccorso risolvendo interventi di qualsiasi natura e tipo. Vengono effettuati momenti di formazione e di addestramento specifico ai quali tutti i vigili partecipano con entusiasmo togliendo del tempo alle proprie attività per donarlo generosamente agli altri in modo da essere sempre più preparati ed in grado di risolvere ogni problematica cui siamo chiamati a rispondere.

Il tutto in maniera VOLONTARIA e totalmente GRATUITA, il nostro unico compenso è il GRAZIE sincero di chi

riceve il nostro soccorso che è anche ciò che alimenta la fiamma del nostro coraggio che tiene acceso in noi lo spirito del volontariato.

Il nostro lavoro, il nostro servizio e la nostra disponibilità che diamo durante tutto l'anno in quei giorni si è notata maggiormente grazie ai mass media che con i loro reportage enfatizzavano il nostro lavoro ma quando i riflettori saranno del tutto spenti noi saremo ancora qui a vegliare sul nostro territorio e sulla nostra gente migliore di prima con un'esperienza in più da mettere a frutto nella malaugurata eventualità in cui si ripetesse un simile evento.

La **nostra famiglia cresce ancora**, infatti, quest'anno **due nuovi Vigili ne sono entrati a far parte**, hanno appena concluso i due mesi di formazione di base i Vigili **Dennis Arseni e Davide Nicolussi**. Auguriamo loro un buon lavoro e una lunga permanenza all'interno della nostra gruppo.

Ringraziamo l'amministrazione Comunale che ci da supporto continuo e che nei momenti delle grosse emergenze è fisicamente presente nella nostra sala operativa. Un ringraziamento sincero va fatto a tutte le nostre famiglie che risentono sicuramente della nostra passione, a qualsiasi ora del giorno o della notte per 365 giorni all'anno può arrivare una chiamata alla quale siamo tenuti a rispondere, scappando via di casa o dal lavoro con le poche informazioni che si hanno e lasciando chi ci aspetta in apprensione.

Grazie ai datori di lavoro che permettono ai loro dipendenti di assentarsi dal lavoro per rispondere alle chiamate.

Raccomandiamo come ogni anno la **pulizia delle canne fumarie**, operazione necessaria sia per il corretto funzionamento che per la sicurezza vostra e della vostra casa.

Come da tradizione il **giorno di Santo Stefano** siamo passati a farvi gli auguri portandovi il calendario, un momento per noi molto importante e gratificante perché ci fa capire quanto la nostra popolazione ci sia vicina.

GRAZIE.

BUONE FESTE ED UN FELICE 2019

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CALDONAZZO





GRATITUDINE PER I FRUTTI DATI DALLA TERRA

Domenica 18 novembre si è tenuta a Caldonazzo la tradizionale **Giornata del Ringraziamento provinciale** promossa da **Coldiretti Trento** che vede ogni anno protagonista un paese trentino diverso. La Festa del Ringraziamento rappresenta per i coltivatori un appuntamento di fine annata agraria attraverso il quale esprimere la gratitudine per i frutti dati dalla terra, molto sentita quest'anno per la qualità e la quantità dei frutti raccolti oltre che per il bel tempo metereologico che ha accompagnato la raccolta delle mele.

Questa giornata è iniziata con la Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo di Trento **Monsignor Lauro Tisi**, dai parroci del paese **Don Emilio Menegol** e **Don Luigi Roat** assieme a **Don Ruggero Zucal**, assistente spirituale di Coldiretti. E proprio l'Arcivescovo, nella sua omelia, ha sottolineato il legame naturale tra chi coltiva la terra ed i valori di solidarietà e cura del territorio, tipici del mondo contadino e simbolo di una comunità sana. Al termine della Messa, sul sagrato della chiesa parrocchiale, sono stati benedetti i mezzi agricoli con il carro dei prodotti tipici del nostro territorio.

Molte le autorità presenti accanto al nostro sindaco ed ai vertici di Coldiretti, come il nuovo Presidente della Provincia **Maurizio Fugatti**, l'Assessora provinciale all'agricoltura **Giulia Zanotelli** ed alcuni consiglieri provinciali. È stato un momento per ringraziare e festeggiare l'annata agraria appena conclusa, ma anche per soffermarsi a riflettere sull'importante ruolo dell'agricoltura

RITORNA A CALDONAZZO LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PROVINCIALE

non solo sotto l'aspetto produttivo, ma anche quello della valorizzazione di un territorio, che spesso viene ricordato solamente in occasione di eventi calamitosi. A riguardo il Presidente Fugatti ha ricordato come quello avvenuto nella notte tra il 29 e 30 ottobre abbia arrecato un danno economico stimato a livello provinciale di circa 6 milioni di euro, dei quali 4 nella sola zona della Valsugana. Al termine del suo intervento ha poi rivolto un invito particolare a tutti i presenti: quello di porre maggiore attenzione nell'acquisto e nel consumo dei prodotti agricoli trentini, in modo da valorizzare le produzioni locali e le aziende che operano nel nostro ambiente.

Il Club 3P insieme alle Donne Rurali hanno voluto omaggiare tutti i presenti con una piccola confezione di perseghe di mele golden e a polpa rossa prodotte nel campo prova gestito dai giovani del Club 3P.

Una giornata intensa e partecipata da molti agricoltori locali e di tutto il territorio trentino, ma anche dalla comunità stessa. Una soddisfazione per gli organizzatori, riuscendo a far emergere l'attività agricola sia locale che provinciale portandola al centro dell'attenzione in una giornata di riflessione e di festa.



VERSO IL JAMBOREE 2019

Vi ricordate quando abbiamo raccontato di due esploratori ed un adulto della nostra sezione che hanno partecipato in Giappone all'evento mondiale scout chiamato Jamboree, che si svolge ogni quattro anni? Ebbene, sono passati 4 anni e anche questa volta si stanno preparando un'esploratrice ed un esploratore per poter partecipare nell'estate 2019 al **Jamboree in West Virginia**.

Questa estate, 5 reparti CNGEI e 21 reparti AGESCI voleranno in Nord America per vivere una magica avventura chiamata WORLD SCOUT JAMBOREE. Insieme formeremo una grande famiglia chiamata Contingente Italiano FIS (Federazione Italiana dello Scautismo). Insieme conosceremo culture e tradizioni diverse dalla nostra, ci confronteremo e daremo vita ad un grande spettacolo, perché solo lo scautismo è capace di unire così tante persone, da così tanti paesi lontani!

I vostri Capi Reparto di provenienza vi hanno dato la possibilità di partecipare a questo viaggio. Un'occasione unica per essere ambasciatori dei vostri Reparti, dei vostri Gruppi, delle vostre realtà locali, del nostro paese. Il viaggio sarà lungo, perché il Jamboree non è solo un campo di venti giorni ma è un viaggio lungo tutto l'anno. Siamo sicuri che riuscirete a dare il massimo, ognuno di voi nel suo piccolo sarà un tassello di questo grande mosaico!!! Siamo convinti che sarete dei validissimi ambasciatori, per il CNGEI e per tutto lo scautismo italiano.

La strada verso il Jamboree è lunga. I capi reparto hanno individuato alcuni esplo che potranno fare da ambasciatori. Questi devono sapere, saper fare, saper essere.

Saper per esempio parlare discretamente una lingua straniera, andare bene a scuola.

Saper fare: saper mantenere in salute e curare il proprio corpo, saper esternare e condividere pensieri, sentimenti, opinioni proprie in autonomia e nel rispetto dell'altro, sapersi mettere in gioco, partecipare attivamente, con continuità e impegno alla vita di Pattuglia, Reparto e Gruppo, saper affrontare le difficoltà e trovarne soluzione autonomamente.

Saper essere: dimostrare curiosità e interesse verso esperienze interculturali e verso contesti nuovi in generale, saper collaborare con gli altri esplo, saper considerare l'esperienza Jamboree non solo come un'opportunità personale ma anche come un'occasione per portare lo scautismo italiano nel mondo e saper riportare i messaggi del mondo nella propria realtà locale.

Ad inizio dicembre partiranno per il primo campetto di formazione e preparazione, assieme ad altri 50 esploratori dal nord est Italia. Con tutto il reparto VAJRA hanno preparato una presentazione che porteranno al 1° campetto. La parola chiave potrebbe essere: mettersi in gioco. Solo così ti fai conoscere e puoi conoscere altre persone

Ci contiamo che Anthea e Martin potranno partecipare anche al secondo campetto e che dopo questo potranno essere tra i 18 esploratori e 18 esploratrici che con 4 capi formeranno il reparto Ponte Scaligero che a fine luglio partirà per gli Stati Uniti.

Sylvia, Capo Gruppo

LA MUSICA È DI TUTTI

La pianista Margherita Santi si è esibita a Caldonazzo il 5 agosto con la Louis Spohr Sinfonietta

Ventuno sono i concerti che la Civica Società Musicale di Caldonazzo ha organizzato durante la stagione concertistica di quest'anno, di cui ben 10 solo nel mese di luglio. Beh, è stato un grande impegno, che ha visto i membri del direttivo impegnati (per loro fortuna, tutti pensionati stagionati!) nei diversi ambiti. L'ultimo concerto si è svolto durante e dopo la S. Messa di domenica 16 dicembre, un saluto e un omaggio alla Comunità intera di Caldonazzo ed insieme un ringraziamento alla nostra Parrocchia, per l'opportunità di aver potuto svolgere nella nostra bella chiesa di S. Sisto alcuni nostri concerti. La nostra chiesa, infatti, con la sua acustica molto apprezzata dagli artisti nazionali ed internazionali, rappresenta un luogo ideale per le nostre rappresentazioni di musica classica.

Musica classica, ma non solo. Infatti, anche quest'anno abbiamo proposto alcuni concerti dedicati all'Operetta, ed un paio di concerti di musica rock: quello degli anni Sessanta-Settanta, che aveva coinvolto la generazione degli attuali ultra cinquantenni (e oltre!), con la formazione degli **Ostello California**, band che ha proposto in modo molto coinvolgente il repertorio degli Eagles; l'altra rock band, i **Poor Works**, era formata da 7 giovani strumentisti e coristi trentini che, presentatisi nel 2014 alla selezione nazionale di Maria De Filippi, su 1200 formazioni, si piazzarono secondi! Molti i giovani presenti tra il pubblico: uno stimolo per proseguire su questa strada, anche perché uno dei nostri obiettivi importanti è quello del coinvolgimento del mondo giovanile, proponendo un repertorio più rispondente ai loro gusti musicali. E proprio

VENTUNO CONCERTI, DI CUI BEN DIECI SOLO NEL MESE DI LUGLIO. UNA PROGRAMMA PER GIOVANI E... MENO GIOVANI

per valorizzare e sviluppare quest'ambito – dei giovani –, per la prima volta in questa stagione concertistica abbiamo organizzato "il filone dei giovani talenti", due concerti i cui interpreti erano due giovanissimi, ciascuno dei quali talentuosa promessa nel proprio ambito musicale: il diciottenne organista, nonché contemporaneamente direttore del Coro parrocchiale di Tenna, **Mattia Rosati**, il quale ha suonato dei pezzi col nostro glorioso e prezioso Organo Serassi, liberando la pregevole e ricca personalità



del nostro organo in tutte le sue timbriche, ora delicate, ora potenti, comunque sempre incredibilmente variegate; il ventenne pianista di Trento, **Lorenzo Calovi**, che in Casa Boghi ha proposto un concerto di pianoforte con le musiche di Schumann, Chopin, Debussy e Liszt.

Un'altra novità della nostra stagione concertistica è stato il concerto organizzato nella Corte Celeste – altra pregevole location – che ha visto la soprano **Maria Letizia Grosselli** duettare con la nostra banda musicale su alcuni brani di G. Verdi, G. Puccini ed altri autori di musica classica. L'insolita combinazione (una soprano accompagnata da una banda), idea partorita dalla fantasia musicale del nostro presidente **Gabrielle Ciola**, ha dato vita ad uno spettacolo originale. Da segnalare la bravura dei giovani bandisti, abilmente diretti da Gianni Costa. Altro grande avvenimento della nostra rassegna è stato quello del 14 ottobre, alla Magnifica Corte del Castello, dove, ospitati dal dr. Daldoss, la Civica ha celebrato i cent'anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale con un concerto dal titolo **Per Non Dimenticare**, che ha visto l'esibizione del nostro **Coro La Tor e della Corale Polifonica di Calceranica**. Nell'intervallo è stato proiettato un DVD, realizzato allo scopo dalla prof.ssa **Nirvana Martinelli** e montato da Elisa Corni, con foto d'epoca – alcune inedite, tratte dall'archivio di Luigi Matuella – che ritraevano Caldonazzo prima della guerra, Caldonazzo durante la guerra (con foto inviate dalla coppia di fotomatori della Repubblica ceca, signori Ponchà) e Caldonazzo subito dopo la fine del Primo conflitto mondiale. La serata è stata condotta da Nadia Martinelli e si è rivelata ricca di proposte: l'introduzione storica del prof. Corni, già ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Trento; la lettura di alcune poesie in tema, proposte da Nadia Martinelli e Aurelio Micheloni; la visione delle foto inedite di Caldonazzo 100 anni fa. Insomma, una serata che ha concluso degnamente le celebrazioni del Centenario dalla fine del Prima Guerra Mondiale e che la Civica ha organizzato "nel Giorno della Memoria e



Mattia Rosati

in omaggio a tutti i caduti e a tutte le popolazioni che soffrirono a causa della Grande Guerra". E la presenza all'ingresso del Castello degli alpini di Caldonazzo assieme ai keiserjager in costume d'epoca ha fatto da cornice simbolica di pace a questo Concerto.

La stagione concertistica si è chiusa con il Concerto di Natale del 16 dicembre, con l'intervento della Corale Giovanile di Caldonazzo diretta da Alessandro Ghesla, del duo di zampogne "Pive da Trent" e del Coro Highlight.

Ringraziamo, tutti coloro che ci hanno seguito, anche perché la loro partecipazione per noi è fonte di gratificazione e di stimolo a continuare a proporre alla nostra Comunità un programma con interpreti nazionali ed internazionali di alto livello riguardante l'universo musica in tutti i suoi generi.

A tutti voi gli auguri migliori, perché possiate trascorre un Natale sereno e solidale.

Civica Società Musicale



Maria Letizia Grosselli



Poor Works

TOUR TEDESCO



Durante il ponte dell'Immacolata il Coro "La Tor" di Caldonazzo si è recato in Germania, nella regione della **Sassonia**, per esibirsi in alcuni concerti.

Il tour musicale è iniziato sabato 8 dicembre nel paese di OLBERNHAU nei singolari mercatini di Natale locali, che per la prima volta ha visto la partecipazione di un Coro TRENINO, riscuotendo un grande successo e interesse del numeroso pubblico presente. In serata il gruppo corale Caldonazzese ha visitato il mercatino di ANNABERG e i caratteristici paesini della zona con le case addobbate da illuminazioni tradizionali.

La domenica mattina il Coro "La Tor" si è esibito nella Chiesa ottagonale di Seiffen, famosa cittadina per l'artigianato di oggettistica natalizia in legno. La serata si è poi conclusa nella "Bergbau Zeitreise" un locale di accoglienza e ristoro per i visitatori, situato all'ingresso delle vecchie miniere che in passato costituivano la principale risorsa economica della Bassa Sassonia. Prima della conviviale cena di commiato con i collaboratori all'evento, il "Coro La Tor" ha intrattenuto i numerosi ospiti presenti con le canzoni in repertorio.

Nel rientro a casa del lunedì non poteva mancare per il Coro la visita alla vicina città di **Dresda**, importante e storico capoluogo del Land della Sassonia.

Un ringraziamento particolare al nostro compaesano **Flavio Battisti** e a **Uwe Klaffenbach** che ci hanno ospitati e accompagnati in questa meravigliosa e originale trasferta.

Intensa l'attività del CORO "La TOR" durante tutto l'anno in particolare l'organizzazione della Rassegna "Note di Notte", con la partecipazione del Coro CIMA TOSA e della Corale polifonica di Calceranica e il CANTAIUTA,

IL CORO LA TOR IN SASSONIA PER I CONCERTI NATALIZI HA RISCOSSO UN GRANDE SUCCESSO E INTERESSE DEL NUMEROSO PUBBLICO PRESENTE

concerto a sostegno di Suor Maria Martinelli missionaria nel Sud Sudan. Per l'adunata degli alpini di Trento abbiamo aiutato l'organizzazione della Sezione di Caldonazzo nell'ospitare i numerosi alpini stazionati in paese e cantato un repertorio della Grande Guerra al Palazzetto. Un saluto di benvenuto ai nuovi coristi: Giorgio, Saverio, Claudio e al prezioso contributo di **Gianni Conci** per l'aiuto al maestro **Maurizio Lazzeri**. Ringraziamo infine il corista Italo che dopo molti anni nel coro ha appeso l'ugola al chiodo!

Un ringraziamento va a tutti i sostenitori e sponsor con i migliori auguri di buone feste.



"LA LOCANDIERA" VA IN SCENA A CALDONAZZO

IL CAPOLAVORO DI CARLO GOLDONI, RIVIVE GRAZIE ALLA FILODRAMMATICA DI CALDONAZZO OTTO ATTORI SUL PALCO NELLA LIBERA RIVISITAZIONE DEL TESTO GOLDONIANO

Marco Vigolani (Marchese de Lavaron), Mario Leonardi (Conte de Valcareta), anche i giovanissimi Matteo Fontana (Fabrizio), Arianna Prudel (Dejanira), Sofia Bortolini (Ortensia) e Jenny Conci (Servitore).

La Filodrammatica di Caldonazzo si pone l'obiettivo di crescere sempre di più, attraverso l'inserimento di nuovi attori nella compagnia. Perciò rivolge un invito ai giovani a farsi avanti.

"LA LOCANDIERA" sarà in scena anche domenica 24 febbraio 2019, alle ore 15.00, sempre presso il Teatro S. Sisto di Caldonazzo.

Venerdì 15 e sabato 16 febbraio 2019, alle ore 20.30, la Filodrammatica locale, porterà in scena presso il teatro S. Sisto di Caldonazzo lo spettacolo teatrale "LA LOCANDIERA"; tre atti comici, liberamente ispirati al celeberrimo testo scritto nel 1751 da Carlo Goldoni.

La trama verte attorno al personaggio della locandiera Mirandolina, che aiutata dal cameriere Fabrizio, si trova a doversi difendere dalle proposte amorose dei clienti della locanda da loro gestita.

Attraverso il personaggio di Mirandolina, Goldoni da un lato stabilisce un dialogo diretto con il pubblico e dall'altro pone in rilievo l'arma con cui la protagonista trionfa, ovvero l'intelligenza.

La storia, messa in scena con ironia, mette in guardia gli uomini dalle illusioni e dagli amari tranelli che le donne sanno, con somma astuzia, architettare.

Il testo è frutto di un libero adattamento di Matteo Pasqualini che ne cura anche la regia, ed è stato tradotto in dialetto caldonazzese da Rosanna Gasperi. Musiche e luci sono affidate a Giampaolo Antonioli.

Sul palco otto attori. Oltre ai veterani Chiara Battisti (Mirandolina), Roberto Curzel (Conte de Castel Toblin),



*Carlo Goldoni
(Venezia,
25 febbraio 1707 –
Parigi,
6 febbraio 1793)*



TUTTI INSIEME IN AMICIZIA

Allora riprendiamo il discorso da dove lo avevamo lasciato... e parliamo delle nostre attività svolte nella seconda metà dell'anno in corso.

Il 4 luglio, prevedendo gran caldo, abbiamo trascorso un pomeriggio in altitudine: ci siamo recati a Cavalese a visitare il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme e poi abbiamo proseguito verso Daiano per una cenetta presso il famoso "Maso dello Speck". In realtà la giornata era piuttosto fresca, ma è trascorsa ammirando cose antiche ed interessanti, bei paesaggi naturali e godendo di una allegra compagnia.

Domenica 29 luglio poi sotto il "tendon" abbiamo gustato la tradizionale **Merenda di Mezza Estate** ed abbiamo festeggiato i compleanni di giugno e luglio, con la soddisfazione e l'apprezzamento di tutti i partecipanti.

Il 28 agosto abbiamo fatto una gita particolarmente interessante sia dal punto di vista culturale che paesaggi-

"I CIRCOLI ANZIANI SONO PREZIOSI PROPRIO PER LA CAPACITÀ DI MOSTRARE ATTENZIONE ALLA SOCIALITÀ E ALLA FRATERNITÀ"

stico: ci siamo recati a **Concesio** (BS) e poi ad **Iseo** per ammirare la cittadina ed il bellissimo lungolago.

Quando abbiamo sentito che nell'autunno (14 ottobre) il Papa Francesco avrebbe proclamato santo Papa Paolo VI ci è venuta l'idea di conoscere più da vicino questo nuovo Santo della Chiesa: ecco perché ci siamo recati a Concesio suo paese natale, non lontano da Brescia. Abbiamo visitato la sua casa natale accompagnati da due suore che ci hanno non solo "fatto visitare la casa, ma ci hanno fatto conoscere la figura di un santo" con un entusiasmo, una sensibilità ed un amore davvero molto grandi.

Ci siamo poi recati ad Iseo, cittadina situata sul lago omonimo, dove abbiamo consumato un lauto pranzo e, favoriti da una bellissima giornata di sole e di brezza lacustre, nel pomeriggio, abbiamo goduto di un giro nei vicoli interni e di una rilassante passeggiata lungo il lago. Con il viaggio di ritorno "da un lago all'altro" abbiamo completato una giornata vissuta all'insegna del comune sentire e della gioia dello stare insieme.

Sabato 15 settembre, tutti i Circoli Pensionati e Anziani della Diocesi sono stati invitati ad un breve pellegrinaggio a **Montagnaga di Pinè**. Abbiamo aderito anche noi con 45 Soci, nella conca della Comparsa abbiamo recitato il



Rosario dell'Addolorata e partecipato alla Santa Messa presieduta dal nostro Vescovo Lauro. È stato molto bello ritrovarsi in tanti a pregare insieme per affidare a Maria Santissima il nuovo anno pastorale, il proseguimento delle nostre attività e ricordare nella preghiera noi e tutti i nostri Soci.

Per concludere la serata ci siamo poi recati sul lago della Serraia per una serena passeggiata e per gustare un buon gelato.

Domenica 23 settembre abbiamo dato avvio all'apertura domenicale della **nostra Sede**, con la presenza di numerosi Associati, abbiamo anche festeggiato i compleanni di agosto e settembre in un clima di gioiosa amicizia e condivisione.

Per i nostri amici anziani è un gradito momento di affettuoso incontro potersi ritrovare insieme la domenica pomeriggio nella piccola sala del nostro Circolo in via Roma. È sempre un appuntamento vivace, con il tavolo del gioco alle carte e di fitta e cordiale conversazione tra i Soci.

Domenica 14 ottobre abbiamo avuto la gioia di avere presenti le nostre carissime Socie novantenni: **Agostini Tullia, Marchesoni Irma, Stenghel Iolanda, Valcanover Giuseppina e Zamboni Teresa**. Il pomeriggio è trascorso all'insegna dei ricordi, dell'amicizia e della cordialità per loro e per noi tutti. Non sono mancate le foto, i fiori, i dolci, gli auguri, indispensabili per rendere indimenticabile questo pomeriggio di festa.

Domenica 4 novembre abbiamo organizzato la tradizionale castagnata: ci siamo ritrovati alla Casa della Cultura dove abbiamo mangiato gustose **castagne nostrane**, cotte ad arte dai nostri bravi "foghisti" ed abbiamo festeggiato i numerosi compleanni di ottobre e novembre. È stato davvero un bel pomeriggio di allegria e di festa. Mercoledì 21 novembre, in una giornata fresca ma soleggiata, ci siamo recati in gita, socio-culturale a Vicenza. Abbiamo visitato il santuario della **Madonna di Monte Berico**, abbiamo messo sotto il suo manto tutti noi, presenti ed assenti, e tutti i nostri cari. Abbiamo ammirato, nel refettorio del convento, la grande tela che riproduce la Cena di san Gregorio Magno, di Paolo Veronese e poi abbiamo raggiunto la villa Valmarana ai Nani, villa veneta situata alle porte della città di Vicenza, celebre per lo straordinario ciclo di affreschi di Giambattista Tiepolo e del figlio Giandomenico. Non ci siamo fatto mancare un buon rifornimento di energie con un ricco pranzo a base di pesce.

Giovedì 22 novembre abbiamo avuto un interessante e partecipato incontro con il **dott. Menegoni Giovanni**, che ci ha parlato dei vaccini utili per l'anziano e di altri argomenti di interesse sanitario.

Anche nei mesi di novembre e dicembre in sede c'è sempre un bel clima di amicizia e fraternità abbiamo ricordato i compleanni, le varie ricorrenze (Santa Lucia e Natale), abbiamo proposto qualche iniziativa come il gioco della tombola, in modo da fugare la solitudine e la malinconia. In occasione delle feste natalizie alcuni rappresentanti del nostro Circolo, fanno visita agli anziani del paese, ricoverati nelle case di riposo o malati e costretti in casa propria, portando il nostro ricordo e la nostra vicinanza. Vi abbiamo raccontato le nostre più importanti attività per farci conoscere e per sottolineare il fatto che il Cir-

colo accoglie persone di tutte le età. Scopo del nostro Circolo è quello di favorire la conoscenza tra "panizari" e abitanti a Caldonazzo, la relazione tra adulti e anziani e la collaborazione tra chi può essere ancora fisicamente efficiente e chi invece sente declinare le forze fisiche, nella consapevolezza che tutti abbiamo bisogno di altri e tutti abbiamo qualcosa da donare.

I Circoli anziani, ricordava il Vescovo nella sua omelia a Pinè, sono nati e sono preziosi proprio per questa capacità di mostrare l'attenzione alla socialità e alla fraternità, ci ha quindi invitati a saper ancora donare tempo, affetto, esperienza, preghiera per le famiglie e la comunità.

Cogliamo questa opportunità del Notiziario per far pervenire a tutta la comunità gli auguri più affettuosi per un gioioso Santo Natale e un sereno Anno Nuovo.

Il Direttivo

CLASSE 1938

FESTA DEGLI 80ENNI



Si è tenuta anche quest'anno la **tradizionale riunione degli ottantenni del paese**. Gli 80 anni sono un traguardo invidiabile e lusinghiero, per il quale è giusto chiedere grazie alle persone che hanno voluto bene e che ancora tutti i giorni dedicano le loro attenzioni. In 80 anni, si è passati attraverso momenti di gioia e felicità, ma anche di difficoltà e ostacoli e nonostante ciò, grazie a valori forti e veri, come la Fede, la famiglia, la lealtà, il rispetto per le persone, per le regole e le Istituzioni, gli ottantenni di Caldonazzo hanno saputo mantenere dritto il timone della vita, contribuendo così a costruire un paese e una comunità di Caldonazzo così bella e viva come la troviamo oggi e, per questo, tutti possono dire di stimarli e di essere orgogliosi dei propri anziani.



I NUMERI DELLA NOSTRA ATTIVITÀ TESTIMONIANO
DI UN ENTUSIASMO E DI UN IMPEGNO CHE NON
FINISCE DI SORPRENDERE ANCHE NOI STESSI



8, 5, 1, 3, 1, 28, 1, 7, 48, 2, 100+

Nel leggere il titolo di questo articolo avrete pensato che stiamo dando i numeri. Non è così. Sono semplicemenete i numeri dell'A.S.D. Dragon Sport Caldonazzo di questo 2018.

Otto sono le gare del campionato UISP trentino di Dragon Boat disputate nella scorsa stagione

Cinque sono gli splendidi laghi trentini (Lago di Caldonazzo, di Molveno, di Pinè, di Coredo e Smeraldo) che hanno ospitato le varie competizioni più

Uno il fiume (Brenta) dove è stata disputata la suggestiva gara che ogni anno conclude il campionato

Tre sono le squadre che la nostra associazione ormai da anni mette in campo e cioè PANIZA PIRAT (la squadra Open prevalentemente maschile), PANIZA LADIES (Squadra femminile) e PANIZA PIRAT JUNIOR (la squadra dei ragazzi UNDER 16).

Una la gara in trasferta disputata e VINTA dalle Paniza Ladies al lago di Endine, per il secondo anno consecutivo.



La manifestazione VALCAVALLINA IN ROSA, organizzata a SOSTEGNO E PER LA LOTTA CONTRO IL TUMORE AL SENO promuove la pratica del Dragon Boat per le donne operate di tumore al seno, perché è provato che il movimento ritmico e ciclico della pagaia, costituisce una sorta di linfodrenaggio naturale che favorisce la prevenzione del linfedema.

Ventuno sono i ragazzi della JUNIOR che quest'anno hanno solcato le acque del lago di Caldonazzo, del lago di Pinè e del fiume Brenta con entusiasmo, grande impegno e voglia di divertirsi.

Uno il tunnel, il primo tunnel per le Paniza Ladies. Per chi non sa di cosa si tratta, voglio dire che è un tunnel fatto dalle braccia di atleti di tutte le altre squadre, sotto il quale si passa per arrivare al palco dove avviene la premiazione. È semplicemente un'emozione unica e un grande onore che spetta a chi vince una gara di Dragon Boat e quest'anno, al Trofeo lago di Caldonazzo, sono state le nostre Paniza Ladies a guadagnarselo, prima qualificandosi e poi vincendo la finale femminile e Uno è anche il numero che sta scritto sulla targa che le Paniza Ladies si sono meritatamente guadagnate dopo 7 anni di attività e che hanno ricevuto in occasione della premiazione dell'11° Campionato UISP Trentino di Dragon Boat 2018 in quanto, per la prima volta, è stata fatta una classifica femminile e così le nostre ragazze si sono classificate al 1° posto della categoria femminile.

Sette sono i mesi di allenamento. Quest'anno abbiamo iniziato ad aprile e abbiamo fatto le ultime uscite sul lago ad ottobre

Quantantotto sono stati i bambini delle classi quinte dell'Altopiano della Vigolana che ci hanno chiesto di fare un'uscita sul lago nell'ambito di una gita scolastica sul

territorio e che sono attivati a piedi al Lido ai primi di ottobre per poter pagaiare con un entusiasmo indescrivibile. **Due** sono i numeri del Notiziario Caldonazzese che abbiamo consegnato a tutti voi. È stata una bellissima riscoperta del paese, porta a porta.

Cento e più è il numero dei soci di quest'anno ed è anche il numero di persone che hanno partecipato all'ormai tradizionale festa finale della stagione dragonistica in spiaggia, come sempre molto partecipata da soci, atleti e amici, alla quale abbiamo avuto come ospiti anche gli amici del Calcedonia e amiche di Calceranica che speriamo davvero di rivedere nella prossima stagione a bordo di una barca di Dragon Boat!!!

E... e per finire:

Un sacco di adrenalina durante tutte le gare

Un mondo di amicizia, impegno, soddisfazione, passione, sano agonismo, divertimento che ci permette di tenerci in forma, sport (in una cornice assolutamente unica qual è il nostro bellissimo lago Bandiera Blu) e squadra perché far parte di un gruppo di persone che hanno lo stesso scopo è proprio stare tutti sulla stessa barca

Uisp Unione Italiana Sport per Tutti. Questa è la sigla che ci rappresenta perché SPORT PER TUTTI è quello che è il Dragon Boat.

Quindi vi aspettiamo a partire dal prossimo maggio al Lido di Caldonazzo a provare il nostro sport e siamo sicuri che se salirete in barca, non vorrete scendere più. E nell'attesa che torni l'estate ci prepariamo per la castagnata, il presepe vivente e il carnevale.

...E in mezzo a tutto ciò, avremo anche modo di vivere una nuova avventura. Infatti, a fine gennaio, se il tempo sarà favorevole, ci sarà sul lago di Pinè la Prima competizione a livello nazionale di Dragon Boat su ghiaccio 1^a DRAGON ICE PINÉ. Una nuova esperienza tutta da provare e da vedere quindi vi invitiamo a tenervi informati perché sarà sicuramente un evento da non perdere.



TENNIS CLUB CALDONAZZO



CORSISTI DA TUTTO IL MONDO

ACCANTO AI NUMEROSISSIMI PICCOLI TENNISTI DI CALDONAZZO, DEI PAESI LIMITROFI, DALLE VARIE REGIONI ITALIANE, QUEST'ANNO ANCHE CORSISTI PROVENIENTI DA DUBAI E DALL'UZBEKISTAN...

Il fiore all'occhiello della stagione tennistica conclusasi da poco presso il circolo di Caldonazzo è senza dubbio il successo riscosso dai numerosi **corsi estivi rivolti ai bambini dai 4 ai 17 anni**. Ben quattordici i turni attivati dalla metà di luglio fino alla metà di settembre, tenuti dall'inossidabile istruttore **Maurizio Dal Bianco** che a seguito di alcuni corsi di aggiornamento frequentati durante lo scorso inverno è tornato in campo più inventivo e carico che mai, ma sempre molto attento ad assegnare i corretti esercizi in base alle caratteristiche fisiche di ogni singolo bambino. Accanto ai numerosissimi piccoli tennisti di Caldonazzo, dei paesi limitrofi, dalle varie regioni italiane, quest'anno anche **corsisti provenienti da Dubai e dall'Uzbekistan**... stiamo diventando internazionali!

Nel mese di giugno invece il nostro istruttore ha tenuto i corsi per i bambini iscritti all'evento **"REstate con noi"** organizzato dal comune con l'intenzione di avvicinare i giovani alle attività sportive che il nostro territorio offre. Per poter aprire in sicurezza la struttura, prima di iniziare l'attività, abbiamo fatto sistemare da un'impresa locale alcune reti perimetrali dei campi, disvelate dalla tromba d'aria del

Anche l'attività tennistica, a livello agonistico, ha avuto le sue soddisfazioni, soprattutto per la squadra maschile che, con soli quattro risicati giocatori, ha disputato il campionato ottenendo ottimi risultati che le hanno permesso la permanenza in D2 anche per la prossima stagione. In particolare modo spicca il nome di **Luca Odorizzi** che oltre ad avere giocato insieme al compagno di squadra **Antonio Valentini** un ottimo campionato, è il vincitore del Gran Prix 4^a categoria e del Master di doppio. Luca termina la stagione tennistica 2018 da protagonista visto il successo ottenuto nelle varie manifestazioni; la sua classifica passa da



4.1 a 3.4...complimenti da tutti noi!

Un grazie particolare anche alla socia **Laura Giacomelli**, "la leonessa", che non perdendo mai una partita durante tutto il campionato, ha assicurato alle sue compagne la permanenza in D3 anche per il prossimo anno.

Senza elencare tutti i tornei e gli eventi organizzati nel corso dell'intera stagione, desidero **ringraziare tutti, ma proprio tutti coloro che, grazie alla loro partecipazione alle nostre attività**, alla loro collaborazione, al loro entusiasmo e gratitudine, ci incoraggiano a proseguire il nostro impegno che diventa sempre più intenso e gravoso per la burocrazia richiesta. Quindi un **GRAZIE** ed un Sereno Natale a tutti

i soci, sportivi ed ordinari, ai genitori dei nostri tennisti in erba, ai collaboratori, ai simpatizzanti, al Comune di Caldonazzo e non in ultimo, al mio intero Direttivo per l'impegno profuso.

Il Presidente Cristiana Biondi



L'ATTIVITÀ JUDOISTICA
IN PALESTRA,
INCOMINCIA DAI 4 ANNI

IL JUDO INSEGNA

L'associazione sportiva dilettantistica Judo Caldonazzo, nasce nel 2008 ed è iscritta alla Federazione Italiana di Judo (FIJLKAM). Esercita nel comune di Caldonazzo ormai da dieci anni, il tecnico titolare è **Greta Casagrande** in possesso del titolo di maestro, grado 4° Dan, ed ha cominciato i suoi corsi nel palazzetto del comune. Ora pratica dal 2009 presso il Centro Commerciale "Villa Center" in viale Trento nella struttura adiacente all'asilo nido.

Il Judo insegna una strada, un percorso di vita, una via da seguire: la "VIA DELLA CEDEVOLZZA" che è, per altro, il significato stesso della parola JUDO.

L'attività judoistica in palestra, incomincia dai 4 anni, con un percorso di avviamento alla disciplina, dove insegna a seguire le regole, il rispetto reciproco e l'approccio a questo sport di contatto, una propedeutica basata quindi sulla coordinazione e l'avvio alla conoscenza dello sport.

Segue il corso dei 6-8 anni dove il bambino, che dovrebbe possedere un più completo schema corporeo, può lavorare attraverso lo sviluppo di una qualità del movimento centrato sull'equilibrio e l'armonia del gesto atletico.

Nella fascia 9-11 anni il ragazzo che ha maturato e ha proseguito con costanza e determinazione sviluppa sicurezza personale e autostima. La tecnica diventa più precisa e la passione aumenta di conseguenza.



Dai 12 anni si passa all'agonismo e la strada si fa sempre più interessante perché la forza e la resistenza si potenziano per progredire sempre più.

Seguono alcune foto di gruppo, dell'attività in palestra, in gara dei bambini e l'evoluzione del Judo agonistico, inclusi i risultati del 2018 di **Irene Pedrotti**, figlia di Greta Casagrande, ed eccellenza indiscussa del Trentino. Quest'ultima si è trasferita da fine agosto a Bologna per seguire il quinto anno presso un locale Liceo Scientifico e dove può allenarsi quotidianamente al Dojo Equipe Bologna per seguire questa sua grande passione a livello agonistico.



GUIDATI DALL'AMORE PER LA MONTAGNA



Siamo giunti ormai al termine dell'anno, e anche la SAT di Caldonazzo ha concluso il 2018 portando a termine il proprio calendario gite.

È stato un anno intenso, fatto di bellissime gite in montagna, a piedi o in bicicletta, con un gruppo numeroso, ma molte volte anche composto da poche persone; comunque sempre accomunate da un denominatore comune: l'amore per la montagna.

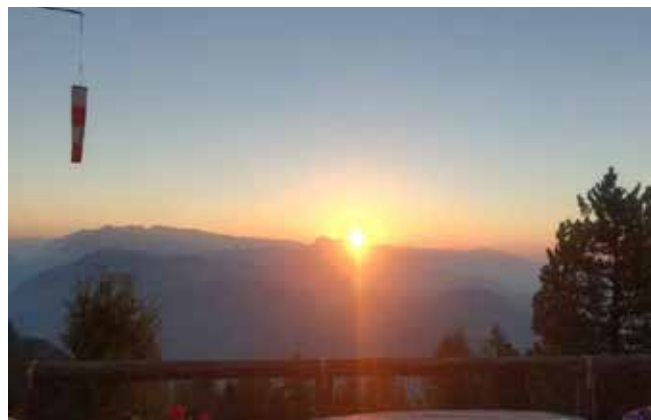
È questo amore, questa passione, ma anche il senso del dovere che ci spinge a mantenere vivo il sodalizio che ci lega alla SAT; si perché essere satini non significa solo organizzare gite in montagna, fare due passi nei boschi, trovarsi in sede, ecc.. Essere satini in questo tempo significa essere custodi del patrimonio naturale che ci circonda, sempre più fragile e in balia degli eventi atmosferici, ma anche essere presenti all'interno della comunità, coinvolgere i giovani e promuovere e divulgare fra essi la bellezza dello stare assieme, nel condividere le fatiche e le gioie che la montagna ci regala.

Per questo la SAT vuole **attuare un percorso di rinnovamento e di coinvolgimento dei giovani e le loro famiglie**, attraverso gite e attività a loro dedicate, come la bellissima gita in bicicletta da Dobbiaco a Cortina, la due giorni nella Busa della Seghetta, la gita di due giorni in Casarota e sul becco di Filadonna e la salita sulla cima Panarotta con l'osservazione delle stelle con l'associazione Eye in the Sky Astronomy.

Ma essere satino oggi significa anche altro, significa non arrendersi davanti alle difficoltà; quando i sentieri

tanto amati, che con tanta fatica ogni anno si ha pulito, mantenuto, liberato dalla ghiaia e dai rami, vengono stravolti nuovamente dalla furia del vento e dalla potenza dell'acqua, si ha un senso di impotenza e di avvilitamento. Ed è in questi momenti di sconforto e di senso di impotenza che lo spirito satino e di comunità si fa più forte; i sentieri torneranno ad essere liberati dalle piante cadute, verranno ricostruiti lì dove l'acqua se l'è mangiati, per poter permettere a tutti di tornare a frequentare le nostre montagne.

La SAT di Caldonazzo vi ricorda che la sede di via Roma è sempre aperta il venerdì sera dalle 20.30 circa e che potete seguire l'attività sulla pagina Facebook . Auguriamo a tutti un Sereno Anno Nuovo



PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

Nel periodo dal 17 luglio 2018 al 6 dicembre 2018 la Giunta Comunale in n. 23 sedute ha adottato n. 117 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018:

- La Giunta comunale delibera di affidare all'ing. Federico Pisoni, della Società Condini Engineering S.r.l. con sede in Trento, l'incarico per la progettazione definitiva dei lavori di "Intervento urgente per l'ampliamento della rete acquedottistica comunale", verso il compenso di complessivi € 11.119,51.
- Affida all'Ing. Federico Pisoni, della Società Condini Engineering S.r.l. con sede in Trento, l'incarico per la progettazione esecutiva, comprensiva del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Allacciamento idrico di emergenza in Località Costa", verso il compenso di complessivi € 4.434,66.
- Incarica, mediante trattativa privata diretta, la Società Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, della stesura e redazione dei seguenti documenti sulla sicurezza del lavoro: documento generale di valutazione dei rischi dell'azienda Comune di Caldonazzo, documento sulla misurazione e calcolo dell'esposizione dei lavoratori a rumore, documento sulla misurazione e calcolo dell'esposizione dei lavoratori a vibrazioni per un costo totale di € 2.391,20.
- Approva il contratto di gestione in convenzione dell'area "Giardino della Torre dei Sicconi" con il secondo concorrente classificato in graduatoria in sede di gara originaria, signora Baldessari Alessia.

SEDUTA 24 LUGLIO 2018:

- La Giunta comunale delibera la proroga, alla Litotipografia Alcione S.r.l. con sede a Lavis, dell'incarico di stampa e confezione del periodico "Notiziario Caldonazzese" per l'anno 2018 (1 numero), al prezzo e condizioni pattuiti con il contratto Rep. n. 520 di data 27.01.2015; spesa complessiva € 1.473,63.
- Affida all'Arch. Renzo Acler con studio in Levico Terme, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di "Realizzazione struttura punto informativo turistico ambientale Info Point", verso il compenso di complessivi € 8.997,95.
- Affida alla Società QUAD Impianti S.r.l. con sede a Fornace, l'incarico per la realizzazione dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e della rete di comunicazione dati connessi con il secondo stralcio dei lavori di sistemazione degli uffici del municipio, per l'importo di complessivi € 56.004,58.
- Affida alla ditta Netcom S.r.l. con sede a Trento, l'incarico per la fornitura e posa in opera di un centralino telefonico e degli accessori connessi con il secondo stralcio dei lavori di sistemazione degli uffici del municipio, per l'importo di complessivi € 11.371,62.

SEDUTA DEL 1° AGOSTO 2018:

- La Giunta delibera di accettare le dimissioni volontarie dal posto di ruolo a tempo indeterminato di "Assistente tecnico", cat. C, livello base, rassegnate dal dipendente signor

Cristellon Ing. Enrico con decorrenza 1° settembre 2018.

- Affida all'Ing. Lorenzo Rizzoli della Società E.T.C. Engineering S.r.l. con sede a Trento, l'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori di "costruzione ramale acquedotto Lochere-Quaere", verso il compenso di complessivi € 1.476,43.

- Approvare in linea tecnica il progetto definitivo di data luglio 2018, riguardante i lavori di "Realizzazione struttura punto informativo turistico ambientale Info-Point p.ed. 705 e p.f. 1/12 C.C. Calceranica" a firma dell'arch. Renzo Acler con studio in Levico Terme prendendo atto che il quadro economico del progetto prevede una spesa complessiva pari a € 75.000,00.

SEDUTA DEL 14 AGOSTO 2018:

- La Giunta approva in linea tecnica il progetto preliminare dei lavori "interventi di valorizzazione pista ciclabile della Valsugana" di data luglio 2018 redatto dal geom. Luca Pizzini del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della P.A.T.; autorizza l'occupazione temporanea della p.f. 2670/1 C.C. Caldonazzo allo scopo di realizzare i lavori di manutenzione della pista ciclopedonale e di non chiedere il canone di occupazione in quanto trattasi di realizzazione di opere di interesse pubblico.
- Delibera di chiedere al Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della P.A.T. di valutare attentamente l'evidenziata criticità relativa all'intersezione della pista ciclopedonale con la S.P. n. 1 e di porre in essere gli eventuali accorgimenti ritenuti necessari.
- Prende atto della determinazione n. 320/2018 del Servizio gestioni patrimoniali e logistica della P.A.T., con cui il Comune di Caldonazzo è stato autorizzato all'esecuzione del piano delle espropriazioni inerente i lavori di "Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e di Levico. Interventi riguardanti il Comune di Caldonazzo, secondo stralcio - parcheggio e parco pubblico" ed è stata determinata la misura delle indennità di espropriazione e degli indennizzi da pagare agli espropriati nell'importo complessivo di € 643.320,00; impegna la spesa di € 1.387.449,72 risultante dal quadro economico dell'opera, dando atto che la spesa è finanziata per € 1.266.660,89 dal contributo provinciale concesso ai sensi della L.P. n. 36/1993 e s.m. (fondo per lo sviluppo locale) e per € 120.788,83 da contributo del Consorzio B.I.M. Brenta sul Piano degli investimenti dei Comuni per il quinquennio 2011-2015.
- Approva a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione di un marciapiede e di posa impianto semaforico in Via G.Mazzini pp. ff. 5249-5230/1-5458/2-4339/1 C.C. Caldonazzo", redatto dall'Ing. Ambra Chiarion del Servizio Tecnico Comunale, acclarante una spesa complessiva di € 33.652,84; approva i criteri per la procedura d'appalto e l'elenco segreto delle ditte da invitare alla gara. Affida, mediante ordine diretto di acquisto nella sezione MEPA, alla ditta Bort S.n.c. di Piffer R. & C con sede a Trento, l'incarico per eseguire i lavori di fornitura e posa in opera di un impianto semaforico, per il compenso complessivo di € 8.418,00.

SEDUTA DEL 21 AGOSTO 2018:

- La Giunta affida alla ditta Ghesla Alberto di Caldonazzo, l'incarico per la realizzazione delle opere da pittore nell'ambito dei lavori di "Adeguamento uffici edificio municipale p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo - II° stralcio" per l'importo di

complessivi € 9.013,68.

- Affida alla Falegnameria Tamanini S.n.c. di Tamanini Alessandro e Arnaldo con sede ad Altopiano della Vigolana, l'incarico per la fornitura e posa in opera delle porte interne e del portoncino di ingresso del Municipio, nell'ambito dei lavori di "Adeguamento uffici edificio municipale p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo - II° stralcio" per l'importo di complessivi € 16.357,36.

SEDUTA DEL 30 AGOSTO 2018:

- La Giunta nomina la signora Chiarion Ing. Ambra, al posto di ruolo a tempo indeterminato della qualifica di "Assistente tecnico", Cat C, livello base, con orario a tempo parziale 25 ore, presso il settore operativo Servizio Tecnico Intercomunale di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

- Acquista mediante trattativa privata, dalla Società Elisa Moser S.n.c. con sede a Pergine Valsugana, i beni mobili, le attrezzature e i beni durevoli da porre in dotazione alla struttura destinata a bar-ristorante presso il parco tematico del "Giardino della Torre dei Sicconi", per il prezzo complessivo di € 4.270,00.

- Affida al dott. Silvio Grisotto con studio in Primiero San Martino di Castrozza, l'incarico per l'effettuazione dello studio idraulico di un tratto del torrente Centa connesso ad un'area oggetto di intervento edilizio, verso il compenso di complessivi € 5.599,80.

SEDUTA DEL 4 SETTEMBRE 2018:

- La Giunta delibera di conferire al geom. Gianni Tonioli con studio in Caldonazzo, l'incarico per la redazione del tipo di frazionamento integrativo per l'inserimento in mappa del completamento stradale di collegamento fra Via dei Fossai e Via Punta Pescatori, corrispondendo un compenso di € 1.205,36.

- Integra alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90, con sede a Pergine Valsugana, l'incarico di supporto logistico per l'allestimento di manifestazioni culturali e ricreative per una spesa di complessivi € 1.220,00.

- Affida all' Ing. Lorenzo Rizzoli, della ETC Engineering S.r.l. con sede in Trento, la direzione lavori compresa la tenuta della contabilità a misura, dei lavori di "Completamento funzionale rete acquedotto potabile – Rifacimento ramale Maso Giamai e Maso Dossi", che determina la spesa onnicomprensiva di € 6.482,02.

SEDUTA 11 SETTEMBRE 2018:

- La Giunta comunale affida all'impresa Degiorgio Albano con sede a Castel Ivano, l'incarico per la realizzazione di un marciapiede nell'ambito dei lavori di "Rilizzazione di un marciapiede e di posa impianto semaforico in Via G.Mazzini pp. ff. 5249-5230/1-5458/2-4339/1 C.C. Caldonazzo", per l'importo, complessivo di € 34.239,74.

- Delibera di estendere, per un periodo di mesi tre, decorrenti dal 15.09.2018, l'orario di lavoro della dipendente di ruolo Chiarion Ing. Ambra, "Assistente Tecnico", Cat. C, livello base, da 25 ore settimanali a ore 36 settimanali.

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2018:

- La Giunta approva a tutti gli effetti la variante progettuale ai lavori di "Ristrutturazione piano seminterrato p.ed. 157 C.C. Caldonazzo", redatta dal geom. Dario Gremes di Pergine Valsugana; affida all'impresa Montibeller Costruzioni S.r.l., con sede a Roncegno Terme, i lavori aggiuntivi per

l'importo di complessivi € 13.462,66.

- Incarica l'Arch. Renzo Acler con studio a Levico Terme, della stesura della prima variante al progetto denominato "Riqualificazione delle spiagge del lago di Caldonazzo-primo stralcio" per il compenso di complessivi € 4.777,58.

- Delibera di partecipare all'organizzazione della "Giornata dello Sport" realizzata dalle scuole primarie di Caldonazzo e di Calceranica al Lago, sostenendo la spesa relativa all'acquisto presso la Famiglia Cooperativa Alta Valsugana S.C., di Caldonazzo, dei generi alimentari, delle bevande, di una bombola di gas propano da 15 kg. e di quant'altro necessario per l'allestimento del pranzo per alunni ed insegnanti, per una spesa di € 637,94.

SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2018:

- Incarica, mediante trattativa privata diretta, la Società Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, al fine della gara urgente di appalto del servizio di pulizia degli immobili comunali, della stesura e redazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) – attività di pulizia degli immobili comunali per un costo di complessivi € 1.195,60.

SEDUTA DEL 16 OTTOBRE 2018:

- La Giunta delibera di incaricare l'Agriturismo Dal Perotin di Ciola Francesco, con sede a Caldonazzo, della fornitura di un pranzo, in occasione della "Festa degli Ottantenni" prevista per il 28.10.2018, per una spesa presunta di € 980,00.

- Proroga il contratto inerente il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali, in essere con la ditta Ciola Elio s.r.l. di Caldonazzo, per il periodo ottobre 2018 - aprile 2019, per un compenso pari a complessivi € 4.572,60.

SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2018:

- La Giunta procede all'indizione della gara mediante procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria del Comune di Caldonazzo per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2023, dando atto che la scelta del contraente avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Delibera di invitare alla gara n. 4 istituti di credito.

- Conferma formalmente l'adesione al Gruppo Territoriale PEFC – Trentino PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), con la proprietà forestale (n. cod. piano 17) di ha 756,35, dando mandato al Sindaco ad espletare tutti i successivi adempimenti eventualmente richiesti; approva il Manuale del Sistema Forestale Sostenibile, depositato agli atti, facendo propri le regole ed i criteri di gestione in esso contemplati; delibera di conformarsi a tutti gli obblighi riportati nel Manuale di Gestione, di accettare di sottoporsi ad audit periodico da parte del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'Ente di certificazione al fine di verificare la costante conformità ai requisiti applicabili, a porre in essere tutte le azioni richieste dal Consorzio dei Comuni Trentini e dall'Ente di certificazione finalizzate al mantenimento del certificato e di confermare l'adesione al Gruppo almeno ogni 5 anni e comunicare l'eventuale rinuncia.

SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2018:

- La Giunta delibera:

di concedere alle seguenti Associazioni culturali il contributo per l'attività ordinaria e ricorrente dell'anno 2018 nell'importo a fianco di ciascuna indicato:

Centro d'Arte "La Fonte" - Caldonazzo € 800,00

Sezione di Caldonazzo Società Alpinisti Tridentini € 4.500,00

Sezione Scout CNGEI - Calceranica al Lago € 200,00

Civica Società Musicale - Caldonazzo € 3.900,00

L'Ortazzo - Caldonazzo € 400,00

Corpo Bandistico di Caldonazzo € 7.500,00

Banca del Tempo dei Laghi - Caldonazzo € 150,00

Coro "La Tor" - Caldonazzo € 2.000,00

Gruppo Tradizionale Folkloristico - Caldonazzo € 1.800,00
di concedere alle seguenti Associazioni culturali il contributo per l'attività ordinaria e ricorrente dell'anno 2018, nell'importo a fianco di ciascuna indicato:

A.V.I.S. Comunale Caldonazzo € 200,00

Centro AUSER - Levico Terme € 500,00

Associazione Promozione Sociale "La Sede" - Caldonazzo € 1.200,00

Circolo Pensionati e Anziani G.B. Pecoretti di Caldonazzo € 800,00

Associazione Club 3P - Giovani Agricoltori Caldonazzo € 200,00

di concedere alle seguenti associazioni sportive il contributo a fianco di ciascuna indicato a sostegno dell'attività per l'anno 2018, ovvero per l'anno sportivo 2018/2019:

Circolo Nautico Caldonazzo A.S.D. € 1.000,00

Bocciofila Caldonazzo A.S.D. € 800,00

A.S.D. Dragon Sport Caldonazzo € 2.200,00

A.S.D. Audace - Caldonazzo € 20.000,00

A.S.D. Tennis Club - Caldonazzo € 1.000,00

- Incarica incaricare l'Ing. David Giovannini con studio in Baselga di Pinè, del servizio di stesura del Piano Sicurezza e Coordinamento e svolgimento del servizio di Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione, riferito ai lavori di "Adeguamento uffici edificio municipale p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo - Il stralcio", per il compenso di complessivi € 2.854,80.

SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018:

- Delibera di incaricare il p.i. Franco Zecchini con studio in Pergine Valsugana, del servizio di progettazione ed adeguamento dell'impianto elettrico della Caserma dei Carabinieri di Caldonazzo, per il compenso di complessivi € 3.233,24.

- Affida alla Società Itineris s.r.l. con sede in Trento, l'incarico per la predisposizione della domanda e della documentazione necessaria per ottenere la conferma, per il 2019, del riconoscimento di "Bandiera Blu delle Spiagge", per il compenso di complessivi € 1.464,00.

- Approva la concessione di un contributo straordinario di € 5.000,00 all'Associazione "Forte Colle delle Benne" con sede a Levico Terme, per il progetto culturale di produzione e stampa del libro "Preparare la guerra. Logistica e militarizzazione del territorio in Valsugana dall'ottocento al 1918".

- Approva il Registro delle attività di trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE n. 679/2016 del Comune di Caldonazzo, procedure da seguire in caso di violazione dei dati personali.

- Nomina, mediante la procedura della stabilizzazione di cui all'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15, la signora Bazzanella

Caterina, al posto di ruolo a tempo indeterminato della qualifica di "Assistente Tecnico", Cat C, livello base, con orario a tempo pieno, settore operativo Servizio Tributi Intercomunale Caldonazzo, Tenna e Calceranica al Lago, con decorrenza dal 1° dicembre 2018.

- Affida la fornitura di libri, DVD e audiolibri per la Biblioteca intercomunale, da completarsi entro l'anno 2018, alle librerie Il Libraio di Serafini Mario & C. S.a.s. di Pergine Valsugana e Ancora S.r.l. con sede a Trento per la somma complessiva di € 13.060,00.

SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2018:

- Delibera la concessione di un contributo straordinario all'Associazione Centro D'Arte "La Fonte", con sede a Caldonazzo, di € 1.000,00, per la realizzazione della mostra "Artisti Trentini nel mondo: I gemelli Prati in Uruguay" svoltasi nel giugno-luglio 2017.

- Incarica la ditta M.G.R. di A. Malaguti & C. s.a.s. di Pieve di Cento (BO), dell'allestimento delle luminarie natalizie lungo le vie del centro storico di Caldonazzo, servizio comprendente il montaggio e lo smontaggio di luminarie a led, l'assistenza in caso di rotture e malfunzionamento, la stipula di assicurazione RCT/RCO, il rilascio di certificato di conformità degli impianti, avverso un corrispettivo di complessivi € 9.943,00.

- Affida il servizio di tesoreria del Comune di Caldonazzo per il quinquennio 01.01.2019 - 31.12.2023, all'istituto bancario Intesa San Paolo S.p.a. con sede in Torino, secondo le disposizioni previste nello schema di convenzione per il servizio di tesoreria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2018 e secondo le condizioni contenute nell'offerta economica di data 01.11.2018 e nell'offerta tecnica di data 02.11.2018 presentate dall'istituto di credito; delibera di imputare la spesa per il compenso spettante all'istituto tesoriere e per il rimborso delle spese di cui alla convenzione di tesoreria, stimata pari a € 4.226,00 annui.

SEDUTA 27 NOVEMBRE 2018:

- Approva i verbali n. 1 e n. 2 rassegnati dalla Commissione giudicatrice inerente la "procedura di mobilità per la copertura del posto di Segretario comunale di classe III del Comune di Caldonazzo e delibera di fare propria la graduatoria finale degli idonei di cui al verbale n. 2 come di seguito riportata:

N.	Candidato/a	Punteggio totale conseguito
1	Dott.ssa Nicoletta Conci	84,85
2	Dott.ssa Anna Marzatico	64,20
3	Dott. Gianni Gadler	62,00

Delibera di procedere alla nomina del primo idoneo con le procedure di cui all'avviso di mobilità e secondo quanto stabilito dal Codice degli Enti Locali.

- Affida all'Ing. Paolo Giacomelli con studio in Altopiano della Vigolana, l'incarico di redazione del certificato di idoneità statica del nuovo centro anziani - ex Albergo Giardino, per il compenso di € 3.742,96 complessivi.

- Delibera di estendere, per un periodo di ulteriori mesi tre decorrenti dal 16.12.2018, l'orario di lavoro della dipendente a tempo indeterminato Chiarion Ing. Ambra, "Assistente tecnico", Cat. C, livello base, da 25 ore settimanali a tempo pieno (36 ore settimanali).

- Approva l'affidamento del servizio di sgombero neve per l'inverno 2018/2019, mediante trattativa privata diretta sul mercato elettronico MEPAT, alla ditta Eccher Fabrizio con

sede in Pergine Valsugana; impegna la spesa relativa al compenso fisso, pari ad € 3.034,75.

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2018:

- Affida all'Arch. Cristina Pasquale con studio in Levico Terme, l'incarico di progettazione esecutiva degli arredi del Bar Centrale di Caldonazzo, per il compenso di complessivi € 10.000,00.

SEDUTA 4 DICEMBRE 2018:

- Delibera di concedere all'Associazione Pro Loco Lago di Caldonazzo, con sede a Caldonazzo, un contributo di € 4.000,00, a sostegno dell'attività programmata dall'associazione nell'anno 2018, dando che il contributo sarà erogato ad avvenuta presentazione del rendiconto finanziario della gestione 2018 dell'associazione.

- Assegna e liquida al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo un contributo ordinario di € 3.000,00 per l'attività del Corpo per l'anno 2018 e dispone a favore dello stesso la concessione e la contestuale erogazione di un trasferimento di capitale di € 10.000,00 relativamente ai lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma, p.ed. 1566 C.C. Caldonazzo.

- Concede e contestualmente eroga, all'Associazione "Levico in Famiglia", con sede a Levico Terme, un contributo di € 150,00 a sostegno dell'attività "Piccole donne crescono", realizzata dall'associazione nell'anno 2017.

- Assegna e contestualmente eroga all'Associazione Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato del Trentino, con sede a Trento, un contributo di € 2.000,00 a sostegno dell'organizzazione della manifestazione sportiva "Trofeo Lago di Caldonazzo 2018 - ventunesima edizione" che si è svolta sul lago di Caldonazzo nei giorni 24, 25 e 26 agosto 2018.

- Concede e contestualmente eroga a favore della A.P.S.P. "S.Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, un contributo di € 175,00 per l'acquisto di un pacco dono natalizio per gli ospiti dell'Istituzione provenienti da Caldonazzo.

cura di Miriam Costa

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Nel periodo dal 26 luglio 2018 al 29 novembre 2018 il Consiglio Comunale in n. 4 sedute ha adottato n. 18 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2017:

- Il Consiglio comunale approva l'indirizzo nei confronti di STET S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di STET S.p.a.; autorizza conseguentemente la Società ad intraprendere tutte le azioni necessarie per perfezionare la suddetta operazione; autorizza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 5, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, STET S.p.a. all'aumento della partecipazione azionaria in SET Distribuzione S.p.a. pari a circa il 5,8%.

SEDUTA 27 SETTEMBRE 2018:

- Approva lo schema di convenzione con i quattro Comuni della zona Laghi, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna e la Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol per la gestione del Piano giovani zona Laghi Valsugana, che integra pertanto quello approvato con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 di data 28 giugno 2018. Incaricare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione e imputa la spesa derivante, per l'anno 2018, per l'importo di € 2.590,73.

- Approva la convenzione per il Servizio di Tesoreria Comunale, composta da n. 36 articoli, ai fini dell'affidamento in concessione del Servizio di Tesoreria del Comune di Caldonazzo per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2023; il Servizio di Tesoreria sarà affidato, ai sensi della L.P. 23/1990 e ss.mm., mediante trattativa privata previa gara ufficiosa

- procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, con invito rivolto ad almeno tre istituti di credito in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il valore del contratto per la durata di cinque anni è stimato in € 32.000,00, specificando peraltro che l'effettiva quantificazione dei costi potrà variare in funzione delle condizioni contrattuali derivate dall'offerta del concorrente che risulterà aggiudicatario e che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata tra le parti; all'approvazione del bando e all'indizione della procedura di gara, all'approvazione dell'elenco degli istituti di credito da invitare alla gara e alla nomina della Commissione di gara provvederà la Giunta Comunale.

Autorizza il Segretario comunale, in sede di stipula della convenzione, senza necessità di ulteriore approvazione, ad inserire nella stessa le eventuali modifiche non sostanziali quali integrazioni di dettaglio o di carattere descrittivo che si dovessero rendere opportune, ai fini di una migliore e più chiara definizione dei suoi contenuti.

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2018:

- Premesso è stata presentata in data 05.10.2018 al n. 6021 di prot. una petizione popolare sul tema "Messa in sicurezza e riqualificazione della strada pedonale di collegamento tra Via Roma e Via Spiazzi" sottoscritta da 30 residenti, il Consiglio comunale delibera di approvare la stessa nei seguenti contenuti:

- impegno al ripristino e aumento della visibilità della segnaletica esistente di divieto di transito per motocicli sul lato di Via Roma oltre che all'installazione di barriere sfalsate che blocchino il passaggio degli stessi, lasciando altresì la possibilità di transito a biciclette e passeggini;
- impegno alla riqualificazione della strada stessa mediante la rimozione del ceppo d'albero, alla realizzazione scarichi delle acque meteoriche, al successivo rifacimento del manto stradale con asfalto, o sampietrini o ghiaio.

- Premesso che con lettera di data 07.08.2018, il presidente della società Turismo Lavarone S.r.l. con sede a Lavarone ha chiesto all'Amministrazione Comunale di Caldonazzo l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cui al progetto denominato "Adeguamento della stazione di pompaggio Seghetta e della condotta di adduzione sui C.C. Caldonazzo e Lavarone", redatto dall'ing. Giorgio Marazzan con studio in Trento. Il Consiglio comunale delibera l'assenso preliminare anche ai fini patrimoniali al progetto e di rinviare l'espressione del parere formale in ordine alla sospensione

del diritto di uso civico gravante sulle pp. ff. 5525/1 e 5526/1 C.C. Caldonazzo, parere che sarà subordinato all'acquisizione della seguente documentazione: approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo dei lavori da parte del Comune di Luserna/Società Turismo Lavarone, frazionamento di tutte le aree che saranno concesse in uso esclusivo al comune di Luserna/Società Turismo Lavarone comprese le aree di protezione assoluta della sorgente e concessione a derivare acqua per scopo sia potabile sia per produzione neve artificiale.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL SEGRETARIO COMUNALE E DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Nel periodo dal 1° luglio 2018 all'11 dicembre 2018 sono state adottate n. 110 determinazioni. Si elencano di seguito le principali:

Determinazioni del Segretario Comunale:

16.07.2018 Determina di incaricare la Società Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, della formazione del personale operaio sulla sicurezza riguardante il corso di uso della motosega per un costo complessivo di € 306,00 e della formazione del personale inerente i corsi sulla sicurezza Modulo generale, Modulo specifico, corso all'uso dispositivi sicurezza 3 cat. per un costo complessivo di € 602,00.

20.08.2018 Determina di prorogare la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (32 ore settimanali) al dipendente di ruolo Curzel Mario, "Operaio", Cat. B base, con decorrenza dal 1° settembre 2018 fino al 31 agosto 2019.

18.10.2018 Assume la signora Postai Geom. Antonella, residente a Roncegno Terme, con contratto a tempo determinato, per il periodo di un anno decorrente dal **05.11.2018**, nella qualifica di "Assistente Tecnico", cat. C, livello base, con orario a tempo parziale di n. 20 settimanali, salvo i primi due mesi con orario a tempo pieno di 36 ore settimanali, settore operativo Servizio Tecnico Intercomunale di Caldonazzo, Tenna e Calceranica al Lago; per i primi due mesi la dipendente viene messa a disposizione dell'Ufficio Ragioneria per l'operazione straordinaria di aggiornamento dell'inventario dei beni comunali e per la rilevazione e catalogazione del patrimonio comunale dal punto di vista economico finanziario.

28.11.2018 Dispone la proroga dell'aumento dell'orario di lavoro della dipendente di ruolo Moschen Annamaria, "Assistente Contabile", cat. C, livello base, con incremento da 18 a 36 ore settimanali (tempo pieno), per il periodo di 12 mesi, con decorrenza dal 01.01.2019 fino al 31.12.2019.

28.11.2018 Determina di accettare le dimissioni volontarie dal servizio a tempo determinato di "Assistente Tecnico", cat. C, livello base, rassegnate dalla dipendente Postai Geom. Antonella con decorrenza 17.12.2018.

Determinazioni del Funzionario responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:

23.08.2018 Determina di regolarizzare, ai sensi del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A., l'incarico affidato alla ditta Schmid Termosanitari S.r.l. con sede a Calceranica al Lago, concernente l'esecuzione di un intervento urgente di riparazione della rete dell'acquedotto potabile comunale eseguito in Via al Lago, per una spesa complessiva di € 2.523,03.

18.09.2018 Approva le quantificazioni relative alle singole fatture e conseguentemente di certificare la regolare esecuzione dei lavori e delle forniture effettuate in dipendenza degli appalti conferiti nel contesto del progetto "Realizzazione centro di servizi per anziani - p.ed. 686 C.C. Caldonazzo - Progetto arredi", per una spesa complessiva sostenuta di € 93.048,81.

20.09.2018 Affida alla ditta Schmid Termosanitari S.r.l. con sede a Calceranica al Lago, l'esecuzione dei lavori di ripa-

razione dell'acquedotto in località Val dei Laresi, per una spesa complessiva presunta di € 2.078,40.

25.09.2018 Premesso che, presso il vecchio ponte romano sito in Località Brenta sono in corso lavori di restauro da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T. e che in dipendenza di tale attività è indispensabile procedere all'isolazione della tubazione dell'acquedotto esistente ed alla posa della predisposizione per una nuova tubazione in polietilene, al fine di migliorare un tratto di rete acquedottistica posto in un contesto strutturale complesso e tutelato, determina di affidare alla ditta Schmid Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, la realizzazione dell'intervento di isolamento della tubazione dell'acquedotto comunale e della fornitura e posa in opera di nuova tubazione, per una spesa complessiva pari ad € 3.673,80.

25.09.2018 Determina di regolarizzare, ai sensi del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. gli incarichi affidati alla ditta Schmid Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, di ripristino alimentazione presso il serbatoio Lochere, pulizia straordinaria del serbatoio Monterovere, pulizia straordinaria del serbatoio Lochere, sostituzione pompa e iniettore cloratore Val dei Laresi per una spesa complessiva di € 1.991,22.

08.10.2018 Approva la contabilità finale dei lavori di "Manutenzione straordinaria Bar centrale - sistemazione bagni e cantina interrata - p.ed. 190 C.C. Caldonazzo", appaltati alla ditta Legno House Trentino S.r.l. di Caldonazzo, nelle risultanze di complessivi € 59.717,04.

Determinazioni del Funzionario responsabile del Servizio Anagrafe e Commercio:

20.07.2018 Approva la graduatoria relativa alla procedura per il reclutamento di un rilevatore a cui affidare l'incarico esterno di rilevazione nell'ambito del Censimento della Popolazione e delle abitazioni - anno 2018 del Comune di Caldonazzo e conferma il fabbisogno del Comune per le operazioni connesse al Censimento nel numero di tre rilevatori come previsto dal piano generale del censimento della popolazione e delle abitazioni dell'ISTAT.

22.08.2018 Determina di affidare l'incarico di rilevatori per censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018 per le indagini che riguardano il territorio comunale di Caldonazzo ai signori Gabaglio Debora, Moser Stefano e Fruet Martina; la signora Gasperi Ester è collocata in graduatoria utile per sostituire eventuali rilevatori che rinunciano ovvero a seguito di risoluzione del contratto di incarico prima del termine.

Approva lo schema di contratto di collaborazione occasionale di lavoro autonomo e determinare i compensi lordi spettanti ai rilevatori per le attività di rilevazione.

Determina di imputare la spesa complessiva relativa ai compensi da corrispondere ai rilevatori, stimata in € 4.147,00.

13.09.2018 Conferma l'incarico di rilevatore per censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018 per le indagini che riguardano il territorio comunale di Caldonazzo ai signori Gabaglio Debora, Fruet Martina e Fruet Valentina prendendo atto della rinuncia da parte dei signori Gasperi Ester e Moser Stefano.

Determinazioni del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario:

09.08.2018 Premesso il Comune per la gestione della contabilità finanziaria utilizza il programma informatico ASCOTWEB prodotto da Insiel S.p.a. e fornito a suo tempo dalla Società Informatica Trentina S.p.a., richiamata la determinazione n. 63/2018 con cui è stato disposto di affidare alla Società Insiel Mercato S.p.a. con sede a Trieste, il servizio di assistenza tecnico-informatica e manutenzione del software AscotWeb/Contabilità Finanziaria e connessi applicativi in modalità ASP a valere per l'anno 2018, determina di affidare alla stessa i seguenti servizi: assistenza tecnico-informatica per la parametrizzazione del software AscotWeb per l'attivazione dei tracciati degli ordinativi di incasso e pagamento secondo lo standard OPI, inclusa la formazione del personale da remoto, servizio di trasmissione con la piattaforma SIOPE+, attraverso il sistema UNIOPI fornito dalla Società Unimatica S.p.a., inclusivo della conservazione delle transazioni per dieci anni e delle funzionalità/moduli UNIDISTINTE ed UNIOPI-R EM per la firma digitale remota, per la durata di tre anni; impegna la spesa di complessivi € 6.002,40.

30.08.2018 Affida alla società Insiel Mercato S.p.a. con sede a Trieste, i seguenti servizi per la fornitura dell'applicativo per la gestione dell'inventario dei beni comunali integrato con il software ASCOTWEB per la gestione della contabilità: conversione dei dati estratti dalla base dati del programma "Babylon", attività di installazione dell'applicativo e avviamento e formazione del personale per complessivi € 4.196,80.

01.10.2018 Incarica il Consorzio dei Comuni Trentini S.C. con sede in Trento, dell'erogazione per l'anno 2018, in proseguimento del servizio effettuato nel triennio 2015-2017, del servizio hosting, del servizio di assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva del servizio di manutenzione sistemistica del sito web internet istituzionale del Comune di Caldonazzo, alle seguenti condizioni: servizio hosting, servizio di assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva e servizio di manutenzione sistemistica della piattaforma per canone annuo di € 1.464,00.

07.12.2018 Acquista dalla Società G.I.S.CO. di Pergine Valsugana, n. 16 licenze d'uso di tipologia Government del software Microsoft Office Standard 2019 per il prezzo di complessivi € 6,285,44.

Determinazioni del Funzionario responsabile del Servizio di Biblioteca:

31.07.2018 Acquista materiale librario per la Biblioteca comunale di Caldonazzo e per i punti di lettura di Calceranica al Lago e di Tenna del Servizio di biblioteca intercomunale, dalla Libreria Il Ponte di Adriana Tomaselli con sede in Borgo Valsugana per l'importo di € 950,00.

09.11.2018 Acquista materiale librario per la Biblioteca comunale di Caldonazzo e per i punti di lettura di Calceranica al Lago e di Tenna del Servizio di biblioteca intercomunale, dalla Libreria Mobydick Scritture di Giuseppe Loperfido di Caldonazzo per l'importo di € 990,00.

28.11.2018 Incarica il signor Massimo Lazzeri, dell'effettuazione di due incontri di lettura animata di argomento natalizio rivolti ai bambini della scuola primaria di primo grado del plesso di Calceranica al Lago e di un incontro rivolto ai bambini della scuola primaria di primo grado del plesso di Caldonazzo, la signora Valentina Lucatti, dell'effettuazione di undici incontri di lettura con teatrino "Kamishibai" rivolti ai bambini della scuola primaria di primo grado e della scuola materna da svolgersi presso le tre sedi della Biblioteca Intercomunale o sale di pertinenza dei tre Comuni sede di biblioteca e il signor Luciano Gottardi, dell'effettuazione di uno spettacolo di burattini ispirato alle fiabe dal titolo "I Capelli dell'Orco" rivolto ai bambini e da svolgersi presso la sede di Caldonazzo; impegna la spesa complessiva di € 1.761,50.

29.11.2018 Incarica la Società Passpartù S.n.c. di Barbara Balduzzi e Ilaria Antonini, con sede a Cimego - Borgo Chiese, della realizzazione di un torneo di lettura rivolto ai bambini delle classi quarte della scuola primaria di Caldonazzo e delle classi quarta e quinta della scuola primaria di Tenna, con selezione bibliografica di libri specifici per l'età dei bambini e la realizzazione di due incontri di presentazione della bibliografia alle classi da tenersi presso la sede di Caldonazzo della Biblioteca intercomunale e la Casa della cultura di Caldonazzo e di due incontri-gioco (sfide tra classi) per richiamare/stimolare la lettura dei ragazzi da tenersi presso la sede di Caldonazzo e la Casa della cultura di Caldonazzo, per il compenso complessivo di € 1.000,40.

Determinazioni del Responsabile area patrimonio e cantiere della gestione associata:

02.07.2018 Incarica la Società Trentino Mobilità S.p.A. di Trento, della riparazione di un parcometro danneggiato a seguito di atto vandalico o di un tentativo di furto, per una spesa complessiva di € 1.876,36,;

05.07.2018 Incarica la ditta Gruppo Giovannini S.r.l. con sede a Trento, della fornitura di materiale elettrico per l'illuminazione pubblica in Via Andanta, per l'importo complessivo di € 5.980,12.

18.07.2018 Acquista dalla società Gruppo Giovannini S.r.l. di Trento, n. 7 canale passacavi, per il corrispettivo complessivo di € 2.049,60.

25.07.2018 Acquista dalla ditta Giovannini S.r.l. di Trento, il materiale elettrico necessario per l'esecuzione in economia diretta di un intervento di adeguamento dell'acquedotto potabile

comunale in Località Monterovere, per il corrispettivo complessivo di € 2.597,59.

25.07.2018 Incaricascare la ditta CEA Estintori s.p.a., con sede a Trento, i "Controlli dei presidi antincendio (estintori e manichette) del Comune di Caldonazzo per gli anni 2018-2019-2020" per un compenso complessivo di € 6.084,48.

02.08.2018 Affida il servizio di "Manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione del Comune di Caldonazzo - anni 2018-2019 e 2020." alla ditta Ciola Elio S.r.l. per il compenso di totali € 10.257,46.

07.08.2018 Affida la fornitura di tendaggi per la scuola elementare di Caldonazzo alla ditta Galtex S.r.l. di Trento, per il compenso di complessivi € 4.853,17.

20.08.2018 Incarica la ditta Elettroimpianti di Mascotto Mario e C. S.n.c. di Levico Terme, il servizio di "Controllo dei presidi antincendio (parte meccanica ed elettrica) del Comune di Caldonazzo per gli anni 2018-2019-2020", per un compenso complessivo di € 12.139,00.

10.09.2018 Considerato che a seguito del taglio di piante effettuato in località Pineta necessita lo smaltimento delle ceppaie ed il conseguente livellamento del terreno mediante l'apporto di idoneo materiale, incarica dei lavori la Ditta Prati Giorgio di Caldonazzo, per una spesa complessiva di € 4.660,40.

10.09.2018 Incarica la ditta Giochimpara S.r.l. di Pergine Valsugana, della manutenzione dei giochi e sostituzione dei pezzi ammalorati presso il Parco Centrale per un compenso complessivo di € 5.892,27.

16.10.2018 Regolarizza gli incarichi affidati alla ditta Schmid Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, relativi a: allacciamento tubazione di alimentazione in Località Costa, riparazione urgente per perdita in Via E.Prati, riparazione perdita nel pozzetto e sostituzione valvola a sfera "Fontana Pineta", per una spesa complessiva di € 3.752,56.

25.10.2018 Incarica la Ditta Music ad hoc di Mauro Borgogno di Pergine Valsugana, della fornitura e posa in opera di un impianto audio per il Cimitero, esclusa la predisposizione interrata e sui paloni luce dei cavi necessari nei punti individuati al sopralluogo, che saranno eseguiti dal cantiere comunale, al prezzo di complessivi € 1.029,68.

13.11.2018 Incarica l'officina Mugello S.n.c. di Levico Terme, della riparazione del mezzo in dotazione al cantiere comunale, Piaggio Porter Cassonato, per il compenso complessivo di € 2.896,91.

15.11.2018 Affida alla ditta ARTISPORT S.r.l. di Revine Lago (TV), l'incarico per il controllo e la verifica annuale dell'impianto sospeso da basket presso il Palazzetto comunale per il compenso di complessivi € 1.195,60.

21.11.2018 Affida alla ditta Ciola Elio S.r.l. di Caldonazzo, l'incarico per la realizzazione di piccoli lavori di manutenzione presso i parchi pubblici di Caldonazzo, per il compenso complessivo di € 1.166,32.

30.11.2018 Affida alla ditta SINT ROC & ECOGRIPS s.r.l. di Arco, l'incarico per il controllo e la verifica annuale della parete da arrampicata sita presso il Palazzetto comunale per il compenso di complessivi € 976,00.

06.12.2018 Approva l'affidamento del servizio di sgombero neve per l'inverno 2018/2019 in Località Monterovere, compresa la strada di accesso alla località Seghetta, mediante trattativa, alla ditta Caneppele Nicola di Lavarone; impegna la spesa relativa al numero di interventi stimati (20), un totale di € 2.391,20.

A cura di Miriam Costa